I GIOIELI
PITTORESCHI

Virtuoso ornamento della Città di Vicenza;

Cioè l'Endice di tutte le Pitture publiche della stessa Città,

Raccolte

DA MARCO BOSCHINI,

E dedicate

A gl'Illustrissimi Signori

DEPUTATI

Della stessa Città.

VENETIA, M. DC. LXXVI.

Appresso Francesco Nicolini.

Con licenza de' Superiori.

DEPVTATI.

On v'hà dubio, che la Nobilissima Città di Vicenza viue con priuilegi, e condizioni così eminenti, e graui, deriuanti da' primi Fondatori dall'anno 4885. dalla creazione del Mondo come vuole il Pagliarino fino al presente, doue gli esempij sono infiniti è d'Origene, e di Nobiltà e di dominio, e di fedeltà, e di auttorità, con molte esenzioni, e riserue di Giustizia, delle quali cosse

tutte chi ne bramasse piena contezza, potrebbe sodisfare alla propria curiosità nelle Historie appunto del Pagliarino, del Merzari, & altri: e mentre io non pretendo d'inoltrarmi in questo discorso; non conoscendomi atto veramente à simile impresa. ma basterami solo il portarmi allo scopo della mia naturale inclinazione, che è il godere della singolare, & vnica virtù della Pittura, della quale mai non mi rendo satollo. Compatiscano per grazia V.SS. Illustrissime se ardisse vna roza lingua di porre in carta le gioie preziose della Pittura, che rendono cosi adorna, e de-

decorosa la di loro nobilissima Città, e per mio giudicio, questo cibo è vno de' più sostanziosi, che sia tra le scienze del Mondo; poiche, in virtù di questo, si comprendono, e si vedono espresse non solo le cose sublunari, ma le celesti pur anco di modo che, in virtù di questa dottrina pittoresca, si comprende quello, che all'occhio humano non vien permesso di vedere; Ma per sigillo di questa singolar Virtù basta à dire, che vn Santo Euangelista l'habbi rimarcata con il suo Penello col formar diuerse imagini della B. Vergine di tanta diuotione, che incitano chi le vede à gino-

chiarſeli auanti in virtù di che molte volte la Diuina miſericordia concede molte grazie à chi da quelle ricorre; e quale è quella ſcienza che di tanto ſi poſſi gloriare? Ma ſapendo parimente quanto di queſt' Emula di Natura molti di loro Caualieri ne godan, ſtimo che, eſsendo la eſperienza madre delle coſe, & hauendola io practicata col mezo del mio libro intitolato le ricche Minere della Pittura veneziana, conſecrato al Sereniſſimo Prencipe, e Regal Collegio di Venezia, dal quale fù gradito; voglio anco per conſequenza ſperare, che loro S.S. Illuſtriſſime ſi compia-

cc-

ceranno di vedere con buon occhio quello, che ſarà pur anco d'aggradimento à Dileтtanti Foraſtieri, che di perſona non le vedono: onde le ſupplico con ogni humiltà ad aggradire il mio buon volere, non già per l'eſpreſſioni della mia debol penna, ma ben ſi per li virtuoſi colpi di quei ſingolari pennelli, che con le loro mute eſpreſſioni ſi fanno meglio intendere di qual ſi voglia eloquente oratore; e qui humilmente inchinandomi, mi dedico perpetuamente.

Di V.V. S.S. Illuſtriſſime.

Humiliſs. & Reuer. Seruidore.
Marco Boſchini.

AL LETTORE.

Vò veramente la Nobilissima Città di Vicenza andare gloriosa per molti rispetti; Prima per il sito così allegro, così salutifero, così diletteuole, e e così fertile, & abbondante di tutte le cose, con deliciosi Monticelli, Colline, e Pianure, ed in particolare per il famoso Monte Berico intitolato il Monte della Madonna, al quale si può salire, per moltissimi gradi fatti dall'arte, che rendono commodo, decoro, e maestà, E fama, che la B. V. di sua propria mano vi delineasse la fondamenta, per iui erigiere la sacrosanta Chiesa, alla presenza di quella venerabile, e Santa Donna Vicenza. E veramente egli è vn Monte di tanta diuozione, che del continuo viene calcato da infinità di Diuoti, e cittadini, e forastieri, per ottener qualche grazia appresso S. D. M. in virtù delle intercessioni di essa B. V. di cui si venera vna imagine di singolarissima diuozione. in oltre quel viaggio si rende molto godibile alla vista,

per

per le diuersità de' siti molto piaceuoli; ed in particolare rende gran diletto il vedere quel vastissimo Campo Marzio, in cui nell'hore del fresco quando è più feruida la stagione, comparir si vede gran moltitudine di carrozze, ripiene di Dame, e di Caualieri, che girandosi intorno intorno, vanno godendo di quell'aria soaue. concorso veramente molto nobile, e decoroso! e girando possia la vista verso la Città vicina, da sommo diletto il vederla diffondersi per diuersi suoi rami, quasi capriccio più di Natura che d'artificio. Di più vienne ella irrigata da i Fiumi Bachiglione, Rerone, & Asteghello, che del continuo le baciano le sponde. Ma chi brama di godere il circuito tutto di questo fertilissimo Territorio, salga l'Eminente Monte Sumano, che arriuato alla sommità di esso, con vn solo giro di persona dominerà con la vista (per cosi dire) vn Paradiso terrestre. Ma per facilità anco di chi non volesse salire di detto eminente Monte potrà vedere lo stesso fertilissimo Territorio posto in stampa di rame da me Marco Boschini cosi al presente commessomi da chi reggie gl'interessi del detto Territorio con l'esemplare del Virtuoso Agrimensor Angelo Gio: No-

uello. E tutta la Città finalmente adorni di si maestosi edificij, che in ciò forse altra non hà pari: poiche Andrea Palladio Architetto suo Cittadino l'hà al maggior segno abbellita, come da moltissimi Edificij si vede, e troppo lungo sarebbe il nominarli; & è molto meglio il circuirla, per rendersene paghi da se medesimi. Ma per non tener il tutto in silenzio, si può almeno accẽnare il maestoso Teatro delli Virtuosissimi Signori Academici Olimpici, il quale, e per la forma, e per l'artificio, e per l architettura, e per le Statue di tanti valorosi Scultori Vicentini, può veramente dirsi vna marauiglia dell'Arte. E si comme è Tiziano il plenipotenziario della Pittura, così Andrea Paladio è il Tiziano dell'Architettura.

Ma oltre tutte queste singolari, & altre infinite prerogatiue della Città, ò cortese Lettore intelligente, e dilettante di Pittura, haurai, dalla raccolta qui presente, con ogni diligenza inuentariate, tutte le singolari Pitture, che che si trouano ne luoghi publici; e se anderai ad incontrarle ne goderai anche in estremo: poiche sono cose di si rara virtù, che meritano ogni lode, si de pittori antichi come de moderni; incomin-

cian-

ciando da Gio: Bellino Venetiano, e Bartolomeo Montagna Vicentino, i quali tocchi alla pietra di paragone dell' intelligenza Pittoresca, stanno saldi al cimento l'vno con l'altro. Doppo di questi, si va seguitando de gli altri sino à quelli di nostri giorni, come nel leggere intenderai: assicurandoti che trouerai cose di grandissima virtù, e diletto pittoresco. Come dunque pomposa Dama superbamente vestita, s'adorna da capo à piedi di perle, rubini, di smeraldi, di zaffiri, di diamanti, & in fine di ogni qualità di gioie preciose, così Vicenza può andar fastosa, per esser stata riccamēte ingioielata dalla mano propria della Pittura, con tesori inestimabili; Veramente qui non si concludono tutti i Gioieli Pittoreschi, che adornano questa Nobilissima Città poiche oltre le Pitture publiche, che sono qui nominate ve ne sono anco buona somma nelle Case di molti Caualieri, & altri intendenti, e dilettanti di questa marauigliosa Dottrina, che à suo tempo anco di queste ne faremo raccolta con la dichiaracione della quantità, qualità, e doue, si trouano, che anco sopra di queste il discorso inuiterà il genio è la curiosità à vederle, E tù, cortese let-

tore

tore gödi, contempla ciò, che la mia penna ti porge, e, se puoi, compatisci. Stà sano.

NOI REFORMATORI

Allo Studio di Padoua.

HAuendo veduto per Fede del Padre Inquisitor nel Libro intitolato, li Gioieli Pittoreschi di Marco Boschini, non v'esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per attestato del Segretario Nostro, niente contro Prencipi, e buoni costumi, concediamo licenza à Francesco Nicolini di poterlo stampare, osseruando gl'ordini &c.

Data li 21. Agosto 1675.

(

(*Aluisio Mocenigo Reformator.*

(*Siluestro Valier C. P. Reformator.*

Gio: Battista Nicolosi Segretario.

Chie-

Chiesa del Duomo.

Ouendo noi proseguire l'intrapresa nostra fatica, e godere più anco delle rare Pitture della Città di Vicenza, incominciamo à trasferirsi nel Sacro Tempio del Duomo; poiche non si comincia ben, se non dal Cielo; ed in primo loco, entrando dentro dalla porta Magiore, e subito riuolgendoci alla mano diritta, vederano la Tauola d'Altare, con la rappresentatione, quando Christo, nella Nauicella con gli Apostoli, fà render abbondante la pesca; non hauendo la notte auanti potuto prender pesce; & iui sul piano del lito si vede vna Donna distesa, figura principale, con vn bambino appresso, che accenna ad vn' altra Donna il detto miracolo; figure tutte insieme, che hanno appunto del miracoloso. E poi, girandosi alla sinistra della detta porta, vederemo la Tauola di quell'Altare, con la rappresentacione della Conuersione di San

Paolo

Paolo caduto, al piano con vn Soldato à piedi principale, che porgie ammiratione, con varij altri Soldati à cauallo, & in aria lo ſplendore di Dio Benedetto, ambe due le dette Tauole di mano di Gio: Battiſta Zilotti; opere di molta dottrina.

Sopra la detta porta maggiore euui vn quadro, che rappreſenta il Padre Eterno, lo Spirito Santo, due Angeli, e Cherubini, opera palmeſca. Seguitiamo à mano ſiniſtra, che nella ſeconda Capella chiamata Santi Leonico, e Carpoſaro, vederemo la Tauola dell'Altare, che figura Chriſto nel Monte Tabor aſcendente al Cielo, e ſono iui gli Apoſtoli; e di più da i lati quattro quadri che rappreſentano il Martirio delli Santi. Sono tutte opere delle rare di Aleſſandro Maganza.

Nella quarta Capella ſi vede ſopra la Tauola dell'Altare la B. V. ſedente con il Bambino, & alcune Sante è le due figure da i lati dell'Altare, S.S. Catterina, e Margherita, tutte di Bartolomeo Montagna; e poi tutta la detta Capella dipinta à freſco con varie hiſtorie, e figure, è opera di Girolamo Toniſi.

La

La quinta Capella s'intitola la Madonna incoronata, la di cui Tauola dell'Altare contiene la B.V. col Bambino sopra le nubi: opera di Giulio Carpioni.

Sopra la faciata della detta Capella euui vna Gloria di Angeli, che suonano diuersi stromenti; opera di Alessandro Maganza.

Segue la Capella del Santissimo Sacramento. La Tauola dell'Altare dimostra vna Gloria d'Angeli in gran numero, che suonano varij Instromenti, & altri, che cantano; concerto veramente di Paradiso: e da lati poi della detta sonoui sei quadri concernenti la passione di Christo. Nell'vno la Cena con gli Apostoli. Nell'altro l'Orazion nell'Horto; Nel terzo la flagellazione alla Colonna. Nel quarto Christo mostrato al Popolo da Pilato. Nel quinto Christo con la Croce sopra le spalle, che se ne và al Monte Caluario. Nell'vltimo la crucifissione dello stesso: opere tutte di Alessandro Maganza delle sue rare.

Sotto l'Organo vn quadro con Christo ignudo in piedi sopra le nubi; opera di Francesco Maffei.

Nel

Nel primo ingresso delle Sacrestie, la Tauola d'Altare con la B.V. sedente in maestoso Trono, & il Bambino con San Giouanni Battista alla destra, e molti altri Santi da le parti, con bellissimi ornamenti d'Architettura, è opera grande, e maestosa di Bartolomeo Montagna fatta l'anno 1502. della Sacrestia Maggiore.

Nella Sacrestia de gli M. Reuerendi Signori Mensionarij il quadro sopra il banco, nella facciata, contiene il Paradiso, con il Padre, il Figlio, e lo Spirito Santo, e molti Santi, è opera di Alessando Maganza, come pure il quadro dal lato sinistro.

Dal lato destro il quadro, oue si vede Christo nel mezo con Historia della Sacra Scrittura, cioè multitudo languentium è opera di Hieronimo de Tassis. Nel Confessionario di detta Sacrestia vi è vn quadro, oue vn Santo Communica diuersi, opera antica d'Auttor incerto degna di lode.

Nella Sacrestia de Reuerendi Canonici, la Tauola dell'Altare contiene in aria la Santa Trinità, & abbasso il S. Vescouo Eustachio, & S.

Car-

Carlo ; Nel mezo del Soffitto la B.V, Annonciata, e poi nel resto diuersi compartimenti con molti Angeli. Opere di Alessandro Maganza; e più vn quadrino con Christo flagellato alla Colona, opera di Francesco Maffei.

Discendiamo i gradi, che ci conducono sotto il Choro, e troueremo l'Altare del Santo Angelo Custode, dell'Hospital di San Valentino con molte historie del medemo Angelo in picciolo: opere delli Maganzi.

Altare di San Francesco, che riceue le Stimmate con doi Angeli; opere delli Maganzi:

Altare di San Dionigio, con la B. V. in aria, & altre figure, con il Ritratto del Vescouo Delfino opera delli Maganzi.

Altare della Città, oue dietro la Pala vi sono riposti due corpi Santi, cioè S. Adriano, e S. Clemente, & altre Reliquie : opera delli Maganzi.

Altare di S. Carlo con molti Fanciulli, e Fanciulle dai lati ; opera delli Maganzi.

Hora torniamo à salire questi pochi gradi, che ci conducono alla prima

ma Capellà allà sinistrà dell'Altàr Maggiore oue è il Deposito di Gaetano Tiene, la di cui tauola contiene il Padre Eterno, che tiene nelle braccia Christo in Croce, con lo Spirito Santo sopra, & alla destra la B.V. & alla sinistra San Giouanni Battista. Opera di Benedeto Montagna fratello di Bartolomeo.

Segue sopra il banco della Santissima Croce vn quando, con vn Santo sostenuto da due Angeli, e tiene in mano la Santa Hostia, e mira la B.V. che sta sopra le nubi; opera di Alessandro Maganza.

Continua, doppo il detto banco, la seconda Capella, e la Tauola dell'Altare contiene in aria la B.V. col Bambino, & à basso San Giouanni Euangelista da vna parte, e dall'altra vn Santo Vescouo, con vn Chierichetto appresso: opera di Alessandro Maganza.

Nella Capella, che segue doppo la porta, la Tauola di S. Teobaldo Gallo è opera di Alessandro Magãza.

La Capella di S. Giacomo è dipinta à fresco da Bartolomeo Montagna, da vna parte il Bambino Giesù adorato dalla B.V. San Giosesso, & altri

altri;e dall'altra San Giacomo Apostolo, & vn altro Santo, appresso il Ritratto di Pietro Protto.

La Capella de Canonici contiene S.Teobaldo Gallo: opera di Alessandro Maganza.

Capella di San Gioseffo alla destra la visita de Magi. Opera di Francesco Maffei.

Sopra li detti vi sono sei quadri del medemo Maffei. Nel Soffitto l'Ouato di mezo contiene la morte di San Gioseffo, con la B.V. & il Saluatore, con Angeli in aria. Altri quattro opere del Cechini da Verona.

Sopra l'Altare l'Annonciata di Giulio Carpioni.

Nella Capella della Madōna detta Moretta, alcuni Angeli à fresco sono del medesimo Carpioni.

Sopra il banco della Compagnia di S. Gioseffo la B. V. col Bambino, S.Gioseffo è S. Bonauentura è opera di Bartolomeo Montagna.

Nell'altra Capella la Tauola dell' altare contiene la B. V. con molti Angeli, & à basso S. Pietro, S.Paolo, S.Giustina, e S.Carlo: opera di Alessandro Maganza.

Nel soffitto poi di detta Chiesa si

vede appeſo vn Confalone, oue ſono dipinti i Protettori della Città in proceſſione con il Veſcouo, e li Rettori. Opera di Pietro Damini da Caſtel Franco.

Hoſpital di Sant'Antonio.

NEll'vſcir di detta Chieſa, dalla parte dell'Oratorio, prima s'incontra l'Hoſpital nominato di S. Antonio abbate. Nella Sala di ſopra nelle pareti ſi vedono diuerſi quadri concernenti, la vita di S. Giouanni Battiſta, & in teſta di eſſa ſi vede vn quadro con la Santiſſima Trinità in aria la Vergine è San Gio: Battiſta, & à baſſo alcuni Ritratti d'Huomini, e Donne: Opere tutte di Aleſſandro Maganza.

Nel ſoffitto ſonoui cinque quadri concernenti azioni di Sant'Antonio Abate, con altri compartimenti intorno, tutti con Angeli: opere pure di Aleſſandro Maganza.

Oratorio del Duomo Madonna del Confalone.

ENtrando in eſſo Oratorio à mano ſiniſtra ſi vede la B. V. che tiene à mano il Bambino Gieſù, che pi-

piglia dattoli da vn Angeletto, & euui anco S.Gioseffo: in aria il Padre Eterno, e diuersi Angeli; & al piano vn Ritratto: opera delle rare di Gio: Battista Maganza, figliuolo di Alessandro, che veramente s'auuicinò tanto alla maniera del Padre, che molti potrebbero rimanere ingannati.

Segue vn altro quadro, che rappresenta la visita della B.V. con S.Maria Elisabetta, & iui il Bambino Giesù si abbraccia con San Giouanni Battista, e similmente si abbracciano i Santi Gioachino, e Gioseffo, con altre figure. Opera dello stesso Gio: Battista Magãza degna di gran lode.

Nel quarto sopra la porta della Sacrestia si vede rappresentata la B. V. che abbraccia il Figlio Giesù nel Tempio, mentre è per entrare nella disputa con li Dottori: concerto molto maestoso, & adorno di Architettura. Opera rara di Andrea Vicentino.

Continua il quadro doue Christo, doppo la ressurezione, con li Santi Padri liberati dal Limbo, apparisce alla Madre; & in aria diuersi Angeli. Opera di Alessandro Maganza.

Dal

Dal lato ſiniſtro all'incontro del detto, il primo quadro è l'Annonciata Maria Vergine dall'Angelo; & in aria il Padre Eterno con lo Spirito Santo, e molti Angeli. Opera di Aleſſandro Maganza.

Nel ſecondo ſi vede il Bambino Giesù viſitato da Paſtori in tempo di notte, coſi bene eſpreſſo che pare appunto che il raggio Celeſte lo lumeggi. E queſto copioſo di figure ben concertate: Opera di Aleſſandro Maganza.

Segue il terzo, ou'è rappreſentata la viſita delli tre Magi con abondanza di figure, con Deſtrieri, & Camelli: Opera maeſtoſa di Aleſſandro Maganza.

Il quarto contiene la B.V. che preſenta il Bambino Giesù il Sacerdote Simeone per la Circonciſione, con varie figure; ed in particolare vna figura d'vna Donna eſquiſitamente formata: opera di Gio: Battiſta Maganza.

Sopra gli detti otto quadri v'è vn ordine d'vn fregio, che circonda tutto il detto Oratorio, con quadri al numero di quatordeci, ne quali ſono formati infinità d'Angeli in bel-
liſ-

lissime atitudini. Opere tutte di Alessandro Maganza.

Soffitto del detto Oratorio.

NEl primo ordine alla destra del Soffitto si vede vna Sibilla con tre Fanciulli: Opera di Porfirio Moretti.

L'Altro, che seguita con tre Virtù Teologali è opera del sudetto.

Il terzo è vna Gloria de Santi Patriarchi: opera di Alessandro Maganza.

Il quarto contiene tre Virtù vna tiene vn giglio, l'altra vn turibolo, la terza vna palma, con vna mano appoggiata ad vna base: opera di Alessandro Maganza.

Il quinto nel Cantonale hà vna Sibilla con vn libro alle mani, & alcuni Puttini: opera di Andrea Vicentino.

L'altro sopra l'Altare è vna Gloria d'Angeli: opera di Andrea Vicentino.

L'altro Cantonale, doppo questo, hà vn altra Sibilla con due Puttini: opera di Alessandro Maganza.

Segue l'altro lato alla sinistra dell' Altare, e vi sono tre Virtù.

Più auanti vn quadro con diuersi Profeti.

Segue vn altro quadro con tre Virtù.

Nel cantonale vna Sibilla : opere tutte di Alessandro Maganza.

Continua nel soffitto sopra la porta vna Virtù, che tiene vna palma, & vna corona di spine, con diuersi Angeli, & Angeletti : opera di Alessandro Maganza.

Ordine di mezo del detto Soffitto.

NEll' entrar dentro della porta, vn quadro con la B.V. con diuersi Angeli, & Angeletti è opera di Andrea Vicentino.

Segue l'Ouato di mezo, che è il quadro più grande, e rappresenta il Paradiso, con infinità di Beati, & Angeli : concerto appunto di Paradiso : opera di Alessamdro Maganza.

L'altro, che segue contiene Christo Redentore in aria, con molti Angeli, & Angeletti : opera rara di Giacomo Palma.

Chie-

Chiesa di Santa Elisabetta, nel pio loco de Proti.

L'Altare tiene vna Tauola con la visita della B. V. à Santa Maria Elisabetta, con li Santi Giosesso, e Gioachino, con vn Angelo, & Angeletti in aria: opera di Francesco Maffei.

Alla dritta, sopra la porta, si vede vn quadro di Giulio Carpioni, ou'è rappresentata la medesima Historia.

E sopra l'altra porta, alla sinistra, v'è vn quadro, con la B. V. & il Ritratto del medesimo institutore del detto Ospitale.

Chiesa della Madonna delle Grazie.

PAadri Eremitani di S.Girolamo: Congregazion del Beato Pietro da Pisa Gambacorta.

La prima Tauola d'Altare, à mano sinistra, entrando in Chiesa, contiene S. Francesco in ginocchi che adora vna imagine di Christo in Croce, in bellissimo Paese, con il Compagno in distanza: opera di Leandro Bassano Caualiere.

La Tauola dell'Altare, alla destra dell'Altar maggiore contiene la visi-

ta della B.V. à Santa Maria Elisabetta, con li Santi Gioseffo, e Gioachino: & in aria il Dio Padre, con Angeletti: nel piano pure vn Fanciullo, che abbeuera alcuni animali: opera di Alessandro Maganza.

Alla sinistra dell'Altar maggiore, dentro nella Capella euui l'Angelo Michiele. che scaccia Lucifero, con i suoi seguaci dal Paradiso, e vi sono varij ignudi di buona macchia Auttore incerto.

Nell'Altare alla sinistra, per vscir dalla porta, si vede in aria Dio Padre col morto Figlio in braccio, e due Angeli, che lo sostenta; & à basso Sant'Antonio Abbate, San Girolamo, Sant'Agostino, San Rocco, con vn Ritratto: opera così singolare di Alessandro Maganza, che rende merauiglia, e stupore à i più intendenti quasi la credessero di Paolo Veronese.

Le portelle dell'Organo contengono sopra le nubbi la B.V. con molti Angeli; & à basso Scettri, mitre, danari in vn vaso, e cose simili: opera di Alessandro Maganza.

Dalla parte di dentro delle dette portelle vi sono due santi, cioè S.

Ago-

Agoſtino, nell'vna, e San Girolamo nell'altra: opera di Aleſſandro Maganza.

Vicino, à Ponte Furo ſoto il Portico de gli Illuſtriſſimi Signori Saracenni ſi vede ſopra il muro à freſco la B.V. col Bambino ſopra le nubi: opera di Giulio Carpioni. Et al incontro del detto Palagio, di là dal Fiume Reron, ſi vede ſopra la Caſa de S. S. Certa alcune figure, ſotto à i poggiuoli à freſco del Faſolo.

Si paſsi il detto Ponte, e ſi vadi à Santi Apoſtoli Chieſa de Preti.

LA Tauola dell'Altare rappreſenta Chriſto che dà le Chiaui à S. Pietro, e vi ſono tutti gli Apoſtoli: opera di Porfirio Moretti, la Chieſa della Caſa Bornigani.

Nella detta Contratta de Santi Apoſtoli.

LA Caſa Illuſtriſſima Chiericati ſi vede dipinta ma appena ſi comprendono le figure; ben sì qualche teſta, qualche bracio, e qualche poſitura; tuttauolta ſi ſuppongono figure di Antonio Faſuolo.

Caſa del Signor Euangeliſta de

Michieli, per mezo il Palazzo de gli Illustrissimi Signori Pigafeta; è dipinta dal Fasuolo.

Casa che fà cantone per andare al ponte delle Beccarie grandi euui vn Capitello sopra vna Casa, dipinta à fresco, e si vede Maria Vergine, col Bambino sedente maestosa, & à basso S. Michiele alla destra, & alla sinistra San Sebastiano, con ornamenti d'intorno, Puttini, e festoni: opera rara di Antonio Fasuolo: ma dal tempo auidamente corrosa.

Nelle dette Beccarie grandi.

VN Capitelo di diuozione con vn quadro nel mezo, che rappresenta la B.V. col Bambino sedente, e appresso San Giouannino, con S. Francesco, e S. Rocco, è opera del Maganza.

Nelle portelle di esso Capitello al di dentro, alla destra San Sebastiano, & alla sinistra S. Carlo, & al difuori l'Annunciata dall'Angelo; sono fatiche di mano di Giofeppe Scolari Vicentino.

Chiesa di San Paolo Pretti.

A Mano sinistra, entrando in Chiesa, la Tauola dell'Altare con

con Christo flagellato, e sostenuto da vn Angelo, & in aria il Padre Eterno con Angeletti, opera del Maganza.

Nell'Altar maggiore, la Conuersion di s. Paolo, con il Padre Eterno in aria, è opera dello stesso Maganza.

Alla sinistra, nell'vscir di Chiesa, la B. V. col Bambino alla mano, & S. Gioseffo, che fuggono in Egitto, con molti Angeletti, è opera pure di Alessandro Maganza.

Palagio dell'Illustrissimo & Eccellentissimo Signor Podestà.

PRima Salla sopra le scale, doue tiene Audienza l'Illustrissimo, & Eccellentissimo Podestà.

Il Primo quadro à mano sinistra sopra la scala nell'andar di sopra dimostra il Rettore Andrea Bragadino, con molte Virtù appresso, e la Fama in aria: opera di Francesco Maffei.

Seguita il secondo con il Rettore Antonio Longo. In aria Gioue, il Tempo, la Liberalità, & Palade. Nel piano il Fiume Bachiglione, & il Rerone, e molte altre Figure opera de vno de Maganzi 1624.

Nel primo, ſopra il Trono, oue tiene l'audienza il Rettore, ſi vede il Podeſtà Antonio Marcello con lo Scetro in mano, Mercurio, Palade, e Marte, che pone vna ghirlanda di Lauro in teſta all'Abbondanza, alla ſiniſtra la Giuſtizia, che diſcaccia gli Vizij, la Fama in aria, che ſuona la Tromba, due Ritratti de Figliuoli del Rettore,& in diſtanza il Trionfo Imperiale di Marco Marcello alludendo all'origine della Famiglia: opera di Gio: Battiſta Maganza del 1610.

Segue l'altro, con il Ritratto di Giouanni Priuli, con Marte che gli pone vna ghirlanda in capo, la Città di Vicenza, che gli moſtra il ſuo ſtatuto, & il Rettore vi pon ſopra la mano col giuramento. Di più la giuſtizia, la Pace, l'Imperio, & il Conſolato, & in aria alcune Deità, con tre Duci, & la Fama, con il Ritratto d'vn Figliuolino del Rettore, e la Prudenza in vna porta, e ſopra della quale ſi vede l'Arma della Città: opera di Vicenzo Maganza del 1627.

Dall'altra parte, alla ſiniſtra, del Treno, euui Gregorio Emo Rettore, con l'Abbondanzia, e Marte, che

che l'incorona con vna ghirlanda di lauro, e due Ritratti di due Figliuolini del Rettore, tenuti dalla Pace; & la Città di Vicenza, con la sua Arma alla mano; con la Fama, & altre Virtù: opera d'vno de Magnzi del 1626.

Seguita Vincenzo Grimani con l'Abbondanza, la Prudenza, e l'Imperio, che incorona di Lauro il Rettore, & in distanza Apollo sopra il Monte Parnaso, con le Muse, & Atlante, che sostenta il Mondo, e l'Astrologia, che lo contempla, & altre Deità in aria Auttore di Maganzi del 1620.

Continua l'altro con il Ritratto di Pietro Basadona, Mercurio, Palade, e la Città di Vicenza, & vn Paggetto, che gli porgie lo statuto, con la Pace, e la Giustizia, che si baciano, l'Abbondanza, & il Tempo, con li Fiumi Bachiglione, e Rerone, & in aria la Fama con altra Virtù vnite Auttore de Maganzi del 1629.

Doppo la detta stanza, in quella, che fa cantonale parte sopra la Piazza maggiore, e parte sopra la Piazza delle Biade, euui vn quadro doue si vede il Rettore Gio: Querini, con

li due Fiumi Bachiglione, e Rerone, la Prudenza, Palade, e l'Abbondanza in aria, che vuota dal Cornucopia molte ricchezze, & alcuni Angeletti, che tengono l'Arma del Rettore: opera di Giulio Carpioni.

Chiesiuola del Palazzo dell' Illustrissimo & Eccellentissimo Signor Podestà oue odono la Messa li Signori Deputati.

DAlle parti della Porta vi sono due Figure à fresco, vna rappresenta l'Eternità, e l'altra la Fama: opere di Antonio Fasuolo.

Sala, oue si fà il Consiglio.

ENtrando, il primo quadro à mano sinistra, contiene il Ritratto di Tomaso Pisani Podestà condotto da diuerse Virtù. in aria vi sono alcuni Angeli, & appresso la terra vn Fiume: opera di Francesco Maffei del 1656.

Nel secondo si vede la B.V. col Bambino in aria, con vn Angelo con la spada di fuoco, che da fuga à gli tristi, e nell'altra mano tiene l'Arma della Città; e sonòui in aria altre Virtù, & à basso, sopra il terreno,

reno, il Podeſtà Gaſparo Zane, con altre figure,& iui anco la ſua Arma: opera di Franceſco Maffei del 1645.

Il Terzo contiene Chriſto nell'aria, la B.V. S. Euſtachio, e l'Angelo Michiele, con l'Arma della Città alla mano, e nel piano S. Vincenzo la Città di Vicenza, l'Abondanza, e la Pace, dinanzi alle quali, vedeſi ingi- nochiato Euſtachio Balbi Podeſtà, e con lui la Giuſtizia, & altre Virtù; & vn nudo incatenato appreſſo opera di Aleſſandro Maganza.

Nel quarto ſi mira il Ritratto in piedi di Vincenzo Dolfino Podeſtà, che vniſce con le mani in ſegno di quiete la Pace, e la Città; con vn Vecchio Venerando, che tiene vn Scetro, e Corona regale in capo, & vn capello Cardinalicio appoggiato alla ſua Arma. In Aria la Fama buona, che ſuona Tromba, al qual ſuono fuggono molti Vizij: opera di Giulio Carpioni 1647.

Sopra la Porta, che ſi và nella Camera degli Illuſtriſsimi S.Sig. Deputati.

SI vedono in meza luna, di grandezza maeſtoſa, li Ritratti delli due Rettori, Giouanni Moro, e Sil-

nan Cappello vestiti alla Ducale, e sono prostrati à piedi della B. V. sedente sotto maestoso Baldachino e S. Gioseppe iui vicino; di dietro poi vi sono molti serventi vestiti con vaghe liuree, & in distanza si vedono salire sopra vna scala alcuni Ministri con chiaui in mano, per scarcerare alcuni Prigioni, e quest'opera molto adorna d'Architettura, e varietà d'accidenti è vna delle preciose di Giacomo Bassano del 1572.

Seguitiamo li altri quadri dall'altra parte alla sinistra vscendo della detta Sala.

IL primo rappresenta la B. V. in aria con li Santi, Marco, e Girolamo, e nel piano il Ritratto di Girolamo Priuli Rettore, con il Ritratto d'vn suo Figliuolino, e due Virtù iui appresso; & in aria due Puttini, con la Città di Vicenza in lontano: opera di Francesco Maffei 1649.

Nel secondo si vede il Ritratto di Girolamo Bragadino Auogadore, e Podestà, con il Leone appresso, & alla destra la Pace, & alla sinistra la Prudenza; Euui ancora la medesima Città, & vn altro armato in terra

ra

ra disteso, in Aria l'Iride con la Fama sopra, & alcuni Angeletti che tengono l'Arma della Città: opera di Giulio Carpioni 1648.

Nel terzo si vede rappresentato Aluise Foscarini, con vn suo Figliuolino appresso, e le pone vna mano sopra il capo, & auanti si vede la Città di Vicenza con diuerse altre Virtù, con vn Angelo in aria con palme nelle mani: opera di Francesco Maffei 1655.

Camera degli Illustrissimi Signori Deputati.

SOpra la porta nel didentro San Vincenzo, con il modello della Città di Vicenza, & altri tre quadretti, con vna figura per vno due di Donne, & vna d'huomo armato con le ali; & ogn' vna di queste hà l'Arma della Città, & vn' altra Arma con vn Leonzino nero in campo bianco, tutte le dette opere di Alessandro Maganza.

Camera della Riducione de Signori Presidenti del Colegio de Notari.

SOpra la porta vn quadro, che rappresenta Fede, Speranza, e Carità

tà: opera di Gio: Battista Maganza.

Sala grande del Palazzo, oue si trattano le Cause Ciuili.

EVui vn'Armaro chiuso, che si apre vna volta all'anno il giorno di S. Vincenzo dentro di cui vi stà vn quadro, sopra il quale v'è dipinto S. Vincenzo, e quando s'apre il detto Armaro vi si celebra vna Messa; assistendoui gli Rettori, e tutti i Rappresentanti publici, & il Clero: e la detta Pittura è di mano di Alessandro Maganza, come pure sopra il detto Armaro in meza luna la B. V. annonciata è opera del medesimo Alessandro Maganza.

Palazzo dell'Illustrissimo & Eccellentissimo Signor Capitano Grande.

NElla prima Sala si vede sopra vn quadro il Ritratto di Giouani Giustiniano trionfante sopra vn Carro, con la Giustizia, & altra con vna lancia, & vna frecia sedente à piedi del Rettore sopra il Carro; e questo tirato; da due Aquile, e molte figure auanti tutte incatenate vna, con l'altra; e dietro poi la Fama, e l'Abbondanza, e molte altre Virtù

ope-

opera di Baldiſſera Tedeſco 1631.

Segue, ſopra vn'altro quadro, Aguſtin Nani, con Hercole, e l'Abbondanza, che lo guida, con la Giuſtizia, che ſcaccia gli Vizij: opera di Franceſco Maffei 1635.

Segue vn' altro quadro, ſopra il quale v'è rappreſentato Aluiſe Valier Capitano accompagnato da vn Armato,& vn vecchio coronato,che tieue in mano vn libro, & auanti il Rettore vn altro Armato con vna pelle d'Agnello, che gliela moſtra,& in acqua vn Vaſcello ſopra il quale euui vna Virtù, che ſuoua vn Violino, & à baſſo vn Tritone, che ſuona vn corno maritimo: opera di Pietro Vecchia 1634.

Prima Stanza della Audienza.

VN quadro con il Ritratto di Cattarin Bellegno Capitano, con la Città appreſſo, alla ſiniſtra, & alla deſtra Palade, e Marte, che diſcaccia diuerſi Vizij, con il Fiume Bachiglione,Vulcano,& vn Ciclopo, che tiene l'occhio in fronte: opera di Giulio Carpioni 1656.

Sala

Sala dell'Audienza sopra la Piazza.

VN quadro nel quale si rappresenta Priamo da Leze Capitano, & iui il Territorio, Vicentino, che passa molte instanze di Giustizia, con Hercole, la Prudenza, e li Fiumi Bachiglione, e Rerone; & in aria la Giustizia, e la Fama: e soto la Giustizia alcuni Puttini, che tengono l'arma del Rettore: opera di Giulio Carpioni 1665.

Vn altro quadro sopra del quale v'è il Ritratto del Rettore Aluise Trono, sedente in Trono con la Giustizia, alla destra, & alla sinistra la Prudeza: e dinanzi à lui il Territorio Vicentino che gli porgie suppliche; & à basso tre Fiumi Bachiglione, Rerone, & Asteghello, in aria poi la Fama decantante le glorie del medesimo Rettore opera di Antonio Zanchi.

Continua vn altro quadro sopra del quale si vede il Ritratto del Rettore Geronimo Corraro, il quale vien condotto dal Merito al Trono della Dignità, che lo inuita iui à sedere, & vi assiste vn' Angelo: e dietro

tro il Rettore vi ſono Marte, il Terretorio, Vicentino, & alcuni Miniſtri con ſacchi de denari. In Aria Venezia, con la Giuſtizia alla deſtra, e la Prudenza alla ſiniſtra: opera del Caualier Pietro Liberi.

Sopra il Tribunale.

VN quadro con il Paradiſo, Chriſto, la B.V.S. Pietro, l'Angelo Michaele, & vn altro con vna Palma, & à baſſo S. Marco, e S. Vincenzo, che porgie al Signore la Città di Vicenza: e dalle parti S. Carlo, & il Beato Lorenzo Giuſtiniano, con vn Angelo, che tiene l'Arma del Rettore, e ſi vede ſcritto ſotto la detta Arma: Pietro Giuſtiniano: opera di Aleſſandro Maganza 1614.

Nel ſoffitto della detta Stanza, vi ſono tre quadri nel mezo, che rappreſentano tre hiſtorie Romane. Nell'vno vedeſi Muzio Sceolà che ſi abbruggia la mano coraglioſamente alla preſenza di Porſenna: Nell'altro Orazio, che intrepidamente difende il Ponte da gli inimici, e nel terzo Quinto Curzio, che ſi geta nella voragine, & altri ſei quadri dalle parti di queſte hiſtorie pure de Romani:

ope-

opere tutte di questo Soffitto di Antonio Fasuolo singolar Pittore, segnato col Carrattere di Paolo Veronese.

Spetabile Territorio di Vicenza.

NEl discendere la Scala del Palaggio sudetto del Capitano, si và à incontrare la Stanza del Consiglio dello Spetabile Territorio di Vicenza diretto dal Rettore il Capitanio.

Nella prima Stanza in faccia alla Scala euui San Christoforo, opera del Maganza.

Stanza del Consiglio, nella quale v'è vn quadro sopra il Banco, oue si vede Christo, che fà il miracolo del Pane, e Pesce: opera di Francesco Maffei.

Collegio de S. S. Notari Collegiati di Vicenza.

LA Tauola sopra il Tribunale, oue rissiedono li Signori Pressidenti di detto Colleggio, contiene il Redentore: opera rara di Alessandro Maganza.

Alla destra Christo con gli Apostoli: è maniera del Fasuolo.

Il

Il quadro sopra la Tauola, e sopra il Tribunale nel Soffitto contiene l'-Imperatore, che conciede alcuni priuilegi: opera del Fasuolo.

Il quadro di mezo di forma ouata contiene la Giustizia sedente in Trono maestoso, con la Prudenza, Vigilanza, Fede, Temperenza, e Verità, & altre: opera del Maganza.

L'altro quadro sopra la ringhiera, contiene il Nobile Collegio, che s'appresenta al Doge di Venezia, che conferma gli antichi suoi priuilegi: opera del Fasuolo.

La Camera doue si riducono li S. S. Consultori, sopra la porta s. Luca, e sopra le tre finestre si vede il samaritano, il Figlio Prodigo, & vn simbolo dell'Euangelio: tutte opere di Giulio Carpioni.

Chiesa di S. Huomobnono, Scuola de Sarti.

LA Tauola dell'Altare contiene la B. V. col Bambino sedente con s. Vincenzo protettore della Città, e s. Huomobuono protettore de sarti: opera delle rare di Alessandro Maganza.

Il Confalone della detta Fraglia con-

contiene in aria il saluatore, & Angeli, e s. Huomobuono, & vn Pouero: opera del Maganza.

Ma ritorniamo in Piazza & inuiamosi nella Contrata dell'Eccellentissimo Signor Capitano; che trouer emo la Camera delle Grauezze Publiche.

NElla prima stanza sopra, doue siede l'Illustrissimo Cassiero, euui la B. V. col Bambino, & Angeletti opera di Giulio Carpioni.

Dall'altra parte al dirimpetto di questo oue habita il Cassiero vn quadro con Nostro Signore crocefisso, con diuersi Angeli, che prendono il sangue dalle piaghe di Christo: opera di Rodamonte Parmigiano.

Monte di Pietà.

NElla camera del Monte di Pietà, doue si fanno le prestanze de denari à poueri, nel soffitto si vede la Carità in aria nel mezo, con alcuni Puttini; alla destra san Vincenzo, alla sinistra la Giustizia, e più basso due Angeli, che vuotano varie monete d'oro, e d'oro, e d'argento; & in fondo la Città di Vicenza sedente in Trono, che dispensa à Poueri;

ope-

opera di Alessandro Maganza.

Dipiù intorno alla detta Stanza, tre meze lune, con alcune figure, pure dello stesso Maganza.

Sopra la porta vn quadro, con il Ritratto di Aluise Foscarini, che fù Inquisitore del Monte, con l'Abbondanza appresso, molti Poueri, vna Virtù sopra le nubi, e la Fama: opera di Francesco Maffei.

Camera delli Signori Pressidenti.

SOpra la porta, la B. V. che và in Egito: opera del Maffei.

Anticamera de Signori Conseruatori, e Tesorieri del Sacro Monte di Pietà.

QViui si vedono quatro quadri appesi alle muraglie, l'Annonciata, la Natiuità del Signore, Santa Maria Maddalena d'auanti à Christo, Christo di pietà, con la B. Vergine: opere di Gio: Battista Maganza.

Camera dell'Audienza del Monte.

SOpra doue siedono gli Signori Conseruatori; Christo Morto con la B. V. piangente, con s. Gioseffo

Aba-

Abarimatia : opera di Aleſſandro Maganza.

Sopra la porta la B. V. col Bambino, S.Giouannino, santa Eliſabetta, e S.Gioſeffo : opera rara di Giulio Carpioni.

Sopra la prima delle tre fineſtre, che guardano ſopra la Piazza la Fede, opera di Antonio Triua, ſopra l'altra la speranza, opera di Fortunio Parmigiano; ſopra la terza, al dirimpetto del Palagio del signor Capitano, la Carità opera di Giulio Carpioni.

Monte di Pietà nel di fuori tutto dipinto da Gio: Battiſta Zilotti: ma aſſai diſtrutto dal tempo.

SOpra il cantone del Monte, dalla parte del Capitano, ſi vede nel diſopra Moisè, che fà ſcaturire l'aqua dal saſſo, in virtù della percoſſa con la Verga, e di quella ne beue l'aſſetato Popolo è Moisè s'abbracia col Sacerdote ſuo cognato.

Sopra le fineſtre ſi vedono due Profeti, & à baſſo ſi vede finto vn arazzo appeſo alla muraglia, doue appariſcono diuerſe Donne in vn Giardino à diporto, che ſuonano diuerſi ſtromenti; & iui ſi vedono portar-

tarui varij rifrescamenti.

Volgendosi poi alla parte della Piazza, doue si vede la maestosa facciata del Monte, la metà sola appena si gode: poiche l'altra metà che và verso la Piazza delle biade si vede cancellata affato dal tempo. Diremo adunque, che da questa prima parte si vedono alcune historie, cioè Moisè che alla presenza di Faraone fà alcuni segni; Altra historia quando l'Angelo vcide i primi geniti dell'Egitto, & l'Angelo Afferra il velo d'vna dõna, che fugge e per vccidere vn bambino, che tiene nelle braccia, e la detta historia è finta di notte, con gran forza di colorito.

Vn'altra, doue si è rappresentata la prestanza, che fecero gli Egizij de vasi d'oro, e d'Argento a gli Hebrei, nel dipartirsi dall'Egitto.

Altre figure di Donne si vedono situate, & aggroppate à cartelle, tra li fori, e diuerse altre d'Huomini, in varij siti della facciata ripartite.

Più à basso, come in fregio si vedono alcuni bellissimi ignudi, in varie positure, situati tra diuersi festoni con alcuni bambini: figure tutte di natural colorito, mille volte più carno-

noſo, che ſe foſſero ad oglio: d'vn diſſegno poi, che non può eſſer più corretto, e veramente, trà gli Pittori à freſco ſi può dire che queſto porti la corona: ma il tempo diuoratore inuidiando alla Virtù, la và diſtrugẽdo.

Fraglia de Merzari ſotto il detto Monte.

NElla ſtanza, oue ſi fà il Capitolo, ſopra il banco, vn quadro con il Redentore in aria & vn ſanto con il calice in mano, cioè s. Caliſto, e diuerſi Confratelli in ginocchi: è opera di Aleſſandro Maganza.

Tutta la detta ſtanza hà le muraglie dipinte à freſco da Giulio Carpioni, con varie figure, cioè Fede, Speranza, Carità, e Miſericordia, con quantità d'ornamenti ripartiti di feſtoni con frutti Puttini, Animali morti appeſi à dette muraglie, anco nel ſoffitto varij chiari oſcuri.

Si vede poi ſtando in Piazza della ſignoria ſopra la facciata del Palagio del Podeſtà ſotto vn poggiuolo (per coſi dire) le veſtigie de quattro Puttini con vn Maſcherone nel mezo di chiaro oſcuro, due ſono ſmariti affatto, che appena ſi vede qual-
che

che segno de che dintorni gli altri due vno godibile, e l'altro non in tutto smarito: ma non ostante (per quello che si vede) si gode vna esquisitezza di colorito di carne, che rende vn gran gusto à gli intendenti di Pittura; alcuni tenendoli di Tiziano, ed altri del Campagnuola, che però si lascia la verità al suo luogo in ogni modo sono cōse rare.

A' mezo il portico della specieria dal Carro dirimpeto alla Piazza delle Biaue euui vn' Annunciata di Porfirio Moretti.

Chiesa di S. Lauterio, nominata anco S. Barbara per esser de Bombardieri.

LA Tauola dell'Altar maggiore contiene s. Lauterio, che intercede appresso N. S. Giesù Christo il poter liberare molti infermi huomini, e Donne iui inginocchiati, con Angeletti in aria; concerto marauiglioso: opera rara di Giacomo Ponte da Bassano.

L'Altare alla finistra del maggiore hà in aria la B. V. col Bambino, & Angeli, & à basso sant'Alò Vescouo protettore della Fraglia de Orefici, con alcuni Angeli, che tengono li-

bro, mitra, e paſtorale: opera delle buone di Aleſſandro Maganza.

Doppo la detta Tauola, à mano ſiniſtra, nell'vſcir di Chieſa, vn quadro con il Paradiſo, il Padre Eterno, la B. V. col Bambino, s. Lauterio, molti Angeli, & Angeletti, & à baſſo in ginocchio il Rettore Podeſtà, e Vicecapitano Giacomo Vitturi Rettore di molta lode; con vna Donna, che rappreſenta la Fraglia de Merciari, la Giuſtizia, & altra Virtù, e molti della detta Fraglia; con vn Bambino che tiene l'Arma del Rettore; e due Vizij abbattuti à terra, è opera di Giulio Carpioni, fatta ad inſtanza della Fraglia de Merciari l'anno 1665.

Sopra la facciata della Caſa del Signor Pompilio Troncato in Piazza delle biaue, vicina alla Speciaria della Fortuna, ſi vedono dipinti da Aleſſandro Maganza due Schiaui legati, e feriti con varij inſtromenti marziali, e coſi ben coloriti, che paiono ad' oglio.

Chieſa de Padri de Serui.

ENtrando in Chieſa, à mano ſiniſtra, la Tauola d'Altare, che rap-

rapprefenta la vifita de tre Magi, è opera rara di Antonio Fasuolo.

La Tauola del fecondo Altare contiene in aria Chrifto con la B. V. e varij Angeletti; & à baffo s. Francefco, e s. Antonio di Padoua: opera di Giacomo Palma.

Trà l'vno, e l'altro di quefti due Altari euui vn quadrino con la B. V. fedente, con il Bambino in braccio: opera della Scola del Montagna.

Sopra l'Altare del Chrifto, alcune Donnine inginocchiate fono di Aleffandro Maganza.

Nell' Altare dell'Annonciata di Fiorenza vedefi il Padre Eterno: di fopra, molti Angeli, & à baffo san Nicolò, con vn Angelo appreffo, che tiene la mitra, e le balle, con vn altra santa, & vn santo, che porge vn pane ad vn Pouerello: opera di Aleffandro Maganza.

Nell'altra Tauola appreffo la porta dal fianco, che fegue l'altra; euui in aria la imagine della B.V. di Reggio, & à baffo s. Girolamo, affiftito da vn Angelo, & s. Anna affiftita anch'ella da vn Angelo: opera del Maganza.

La Capella, oue ſi rappreſenta la Decolazione di s. Giouanni Battiſta, è opera del Maganza, con bella architettura.

L'Altare poſto alla deſtra del maggiore, contiene il Beato Pelegrino Seruita oue ſi rappreſenta Chriſto, che ſi ſpicca dalla Croce per riſſanarlo d'vna piaga d'vna gamba, ſoſtenuto da due Angeli: opera di Giulio Carpioni.

L'Altar maggiore contiene la B. Vergine in aria, con vn Choro d'Angeli, che dan l'habito à ſette Frati fondatori della Religione: opera di Giulio Carpioni, coſa rara.

L'Altare alla ſiniſtra, con il Padre Eterno, che tiene Chriſto in Croce ſopra le nubi, con lo ſpirito santo; alla deſtra due sante, cioè santa Giuſtina, & vn altra; alla ſiniſtra s. Criſtoforo, s. Gio: Battiſta e s. Antonio Abbate, è opera di Benedetto Montagna.

L'Altro Altare, che ſegue con Chriſto in aria, e diuerſi Angeli; & à baſſo il Beato Gioachino, e santa Catterina da siena, & vn Pouero gittato ſul piano appreſſo quel santo

to è opera di Pietro Damini da Castel Franco.

Segue l'Altare appresso la porta, che và nel Conuento nella di cui Tauola si rappresenta di sopra, Christo morto, sostenuto da s. Giouanni, & vna Maria: & à basso dalle parti, s. Rocco, e s. sebastiano; & infondo li dodeci Apostoli, con Christo nel mezo: opera di maniera antica.

Doppo questa, passata la detta porta, la Tauola dell'Altare contiene la B.V. in aria, con molti Angeli, & vno che porge il giglio à s. Filippo, & vn'altro, che porge il Giesù à s. Bernardino, e più, sant'Agata, e s. Catterina da siena; opera di Gio: Battista Maganza.

L'Altare della Pietà contiene Dio Padre, con alcuni Angeli, che sostengono Christo morto; & à basso li s.s. Giouanni, Euangelista, e Vicenzo Protettor della Città: opera di Alessadro Maganza.

L'altro Altare, che segue rappresenta Nostro Signore che chiama à sè s. Matteo, che abbandona l'vsure, & il denaro per seguirlo, con san Pietro & altri astanti, iui presenti con bellissima Architettura: opera prin-

cipiata dal Fasuolo, ma fornita da Pittore incognito.

L'altro Altare, che segue appresso la porta maggiore, contiene in aria la B. V. con il Bambino in maestoso Trono; con due Angeli: & à basso alla destra s. Giorgio, & alla sinistra s. Apollonia, con vn'Angelo, che tiene la palma del martirio, & i denti della santa: opera rara di Alessandro Maganza.

Appresso la porta maggiore, vn quadro con la B.V. & Angeli, con vn Religioso à cui ella porge l'habito della medema Religione, & vna Donna dall'altro canto, è opera di Pietro Damini da Castel Franco.

Vscendo di Chiesa dalla parte dell'Inclaustro, à mano sinistra, vi è vn quadro, con Christo sostenuto dal Padre Eterno, & à basso s. Giouanni Euangelista alla destra; & alla sinistra s. Vincenzo, che tiene la Città di Vicenza nelle mani: opera d'Auttore Antico degna di lode.

Nel detto Inclaustro, principiando dalla porta commune, e girandolo tutto intorno, vi sono lunette trenta trè, dipinte à fresco da Pietro Damini da Castel Franco, nelle quali vi

hà

hà rappresentato l'origine, che hebbe la stessa Religione da suoi sette Beati Fondatori: con la vocazione di san Filippo Benizi nobile Fiorentino, e la vita del medemo; & alcuni miracoli da lui operati così in vita, come anco doppo la morte: espressioni veramente esquisite, sonoui di più sessantadue Ritratti, ne gli Angoli, de Beati della Religione, e per quello asseriscono li detti Padri, il Damini fece quest' opere in età d'anni dieciotto.

Nel fondo del Chiostro, in vna stanza terrena, alla salita di alcuni gradi, vi è vn quadro con la B.V. & il Bambino, che siede con maestà, hauendo s. Nicolò alla destra, & alla sinistra s. Lucia: opera degna di lode d'Auttore antico, in tauola.

Nella Loggia vicina al Reffettorio, in testa, sopra il lauello, à fresco si vede quando Christo erudiua le genti nel Tempio, & in distanza Christo al pozzo con la Samaritana: opera di Gualfin Veronese fatta l'anno 1524.

Nel refettorio vn quadro con Christo alla Cena con gli Apostoli, & la Maddalena à piedi di Christo,

è opera rarà di Gio:Battiſta Maganza.

Nel ſalire vna ſcala, ſi vedono due quadrini à freſco; nell'vno ſtà figurata la B.V. di Reggio; e nell'altro Chriſto, che appariſce in forma d'Hortolano alla Maddalena: opera di Pietro Damini.

Nella ſalita di detta ſcala ſi vede nel fondo d'vna loggia, figurato ſopra il muro à freſco, vn Maeſtro, che inſegna il ſuono della Muſica ad alcuni Padri nouizij: opera di Pietro Damini.

Chieſa di S. Fauſtino Parochia.

ENtrando dalla porta maggiore, à mano ſiniſtra, vn quadro, che rappreſenta s.Eligio Veſcouo di Niõ protettor delle Famiglie de s. s. Orefici è Fabri in atto di liberare ſchiaui, con Angeletti: è opera di Giouanni Cozza.

L'Altare, che contiene s. Antonio di Padoua, & il Bambino Gieſù con tre Angeletti in gloria con gigli alle mani, è opera rara del Caualier Pietro Liberi.

L'Altare alla ſiniſtra del maggiore contiene il S. Eligio ſopra nominato,

to, in ato di ſcongiurare vn Indemo-
niato, & vna indemoniata è opera di
Giulio Carpioni.

Sopra la porta, che conduce al
Campanile euui vn quadro con la
Naſcita di Noſtro Signore, con la B.
Vergine, e s. Gioſeffo adoranti, con
altre figure in diſtanza; Architettu-
ra, e Paeſe: opera di Marcello Fa-
golino.

La portella del Tabernacolo dell'
Altar maggiore contiene Chriſto
morto, ſoſtenuto da vn Angelo: ope-
ra di Porfirio Moretti.

Ma inuiamoſi verſo l'Oratorio del
s. Crocefiſſo de Serui che dietro la
Chieſa de serui vederemo dipinto
l'Angelo, che annoncia la B.V. ope-
ra à freſco di Giouanni Cozza.

Ora entriamo nell'Oratorio ſudetto.

NEl ſoffitto ſi vedono varij com-
partimenti nell'ordine di me-
zo, Chriſto depoſto di Croce nell'
vno, nell'altro Chriſto portato alla
ſepoltura, con le Marie, & in aria
vna gloria d'Angeli, e nel terzo la
Reſſurezione di Chriſto.

Ne gli altri partimenti tutti Ange-
li in diuerſe angeliche attitudini: ope-

re tutte di Aleſſandro Maganza.

Sonoui altri quatro quadri, due dentro l'Altar maggiore, e due ne i lati di fuori: hiſtorie concernenti la paſſione di Chriſto: opere del Maganza.

Nel Fregio, Chriſto flagellato alla colonna è opera di Franceſco Maffei.

Sopra la porta del fianco, vn'ornamento di varij Bambini, & quattro figure di chiaro aſcuro, ſono opere del detto Maffei.

Finalmente vn Chriſto alla colonna è opera di Cornelio Dazman Olandeſe.

Chieſa di S. Michiel, Padri Aguſtiniani centurati.

ENtrando in Chieſa, à mano ſiniſtra, la prima Tauola d'Altare rappreſenta la B. V. col Bambino ſedente in maeſtoſo Trono, con decoroſi ornamenti d'Architettura; alla deſtra s. Andrea, e s. Monaca; alla ſiniſtra s. Sigiſmondo, e s. Orſola; & à piedi del Trono vi ſono tre Angeletti, che ſuonano il Violino, Liuto, e Citra, che rappreſentano appunto armonia di Paradiſo opera: vera-

veramente cosi rara, come se fosse di Gio: Bellino, & è di Bartolomeo Montagna Vicentino del 1499.

Segue entro vna nicchia la imagine del Glorioso s. Nicola de Tolentino, dintorno al quale vi sono sette quadri, nel primo di sopra si vede rappresentata l'Annonciazione della B. V. e gli altri sei sono tutti miracoli appartenenti al Glorioso santo: opere di Francesco Maffei.

Continua il secondo Altare, oue pure è rappresentata la B. V. col Bambino, sedente maestosa, e di sopra nelle nubi, il Redentore: e dalle parti s. Agostino, e s. Nicola: opera di Bartolomeo Maganza del 1525.

Segue il terzo Altare con la B. V. con il Bambino, che siede maestosamente, alla destra s. Onofrio, & alla sinistra s. Giouanni Battista: opera di Bartolomeo Montagna.

A parte, alla sinistra della detta Tauola v'è ancora s. Onofrio, dello stesso Auttore.

Segue il quarto Altare, oue si vede in aria la B. V. col Bambino, e diuersi Angeli, Cherubini, & Angeletti, & abasso s. Antonio Abbate, tentato dal Demonio, con varie finzioni

di figure: opera di Gio: Battista Cechini Veronese.

Doppo il detto Altare, sopra vn Confessionario, vn quadro con il Saluatore, e s.Chiara di Monte Falco: è opera del Maganza.

L'Organo soleua esser dipinto di fuori di chiaro oscuro da Antonio Fasuolo raramente penneleggiato,& hora è stato guasto, per suficienza di chi pretese di farlo accomodare: Ma lodato Iddio che nel didentro non è stata tocca la preziosa pittura, pur dello stesso Auttore, doue si vede esquisitamente rappresentato Nabucdonosor, che vuole far adorare la statua d'oro.

Doppo l'Organo,vn quadro grande, oue si vede la presentazione al Tempio della B.V. riceuta dal Sacro sacerdote, con Angeletti in aria: è opera ben concertata di Giouanni Cozza Vicentino.

Sopra l'Altar maggiore.

VN Baldachino: contiene la santissima Trinità,con Angeli nel soffitto, e ne sguazzaroni molti Angeletti: cosi di dentro, come di fuori: opera di Giulio Carpioni.

Al-

Alla destra dell'Altar maggiore euui vn quadro di molta ammiratione oue si vede Lucifero scacciato dal Paradiso cō li suoi Seguaci, da diuersi Angeli. Ma chi non vede le fiere forme, e viuaci attitudini di quei Ribaldi, non si può credere, che paiano spicanti dalla Tela: opera spiritosa di Francesco Maffei.

Le due portelle del Choro, con due Angeli, che danno l'incenso, sono dello stesso Auttore.

Alla sinistra si vede il Paradiso, con Nostro Signore al giudcio vniuersale, con moltitudine d'Angeli, e Beati, che ascendono al Cielo, e Prescitti, che precipitano nell'inferno concerto veramente capricioso di Giulio Carpioni degno di lode.

Nella Capella alla sinistra dell'Altar magiore, si vede la preciosa gioia, che è la Tauola dell'immortale Giacomo Tintoretto, vna delle opere sue più rare, & euui in aria s. Agostino; & à basso molto numero d'Appestati ignudi, ed in particolare vno, che è sostenuto da vna Donna, con titolo di stroppiato, come porta l'Historia, che siano anche gli altri, perche addimandano soccorso al sā-

to ; medesimo, che veramente gli libera ; e nello stesso tempo concede grazie al Tintoretto di rappresentarli più sani, e più ben formati, che se fussero viui, e naturali.

Nell'vscire di detta Capella, si troua vn quadro di forma grande corrispondente al decontro, oue si vede lo sponsalizio della B. V. con S. Giosesso: concerto molto bene historiato, con quantità di figure: opera di Giouanni Cozza.

Segue il primo Altare oue si vede rappresentata in aria la B. V. col Bambino, e due Angeletti che la coronano; & à basso, frà decorose Architetture, si vedono tre figure, cioè nel mezo l'Angelo Custode con Tobia, alla destra vn santo Pontefice, & alla sinistra s. Elena opera preziosa d'Auttore, che s'auuicina al Palma vecchio.

Il secondo Altare dimostra la B. V. col Bambino, e sant'Anna sopra le nubi, con varij Angeletti; à basso li santi Guglielmo, e Tomaso di Villanoua: opera del Barchi Veronese:

La Tauola del terzo Altare sant' Anna con vn Angelo, che discorre seco, e le annoncia, che deue partorire

rire la B.V. & in diſtanza s. Gioachino, che riceue la ſteſſa nuoua dall' Angelo : opera di Franceſco Maffei rara ; anzi eſquiſita.

Segue la Capella dipinta à freſco, con varie hiſtore ſacre : opera del Mantegna.

Doppo la detta Capella, vn quadro appeſo al muro, con s. Tomaſo Villanoua, che diſpenſa danàri à Poueri, è opera de Maganzi.

Vicino alla porta nell'vſcire, vn altro quadrino ſopra il muro la B.V. il Bambino, & il Padre Eterno, & al piano Chriſto in Croce con s. Agoſtino ingenocchiato à piedi del medeſimo è opera di Aleſſandro Maganza.

Segue il fregio intorno alla Chieſa, con molti quadri parte di Antonio Minazzo, e parte di Giouanni Cozza.

Nell'Capitolo delli detti Padri, la Tauola dell'Altare, che dimoſtra la Santiſſima Trinità Padre, Figlio, e Spirito ſanto, con Angeli, Angeletti, e Cherubini, è opera di Franceſco Maffei.

Oratorio di S. Nicola de Tolentino, vicino alla Chiesa di S. Michiele.

PRincipiando à mano ſiniſtra, ſi vede che, mercè alle interceſſioni di s. Nicola, ſi liberano le Anime del Purgatorio: opera di Giouanni Cozza.

Segue il ſecondo quadro, con ſimili miracoli del detto santo: opera di Franceſco Maffei.

Segue il terzo quadro con il miracolo quando l'imagine del Crocefiſſo ſi ſpicò dalla Croce, e ſi abbracciò con la ſtatua del santo medeſimo opera di Franceſco Maffei.

Alla deſtra dell'Altar maggiore ſi vede il santo, che diſcore con vn Angelo, & in aria diuerſi Angeletti: opera di Franceſco Maffei.

La Tauola dell'Altare, che ſegue contiene la B. Vergine col Bambino ſopra le nubi, con molti Angeletti, & il santo: opera di Giouanni da Caſtel Franco.

Alla ſiniſtra, il santo con alcune Donne, e Bambini, è opera di Gioſeffo de schioppi.

Si vede anco alla ſiniſtra dell'Altare, vn' Indemoniato liberato dal san-

santo, con varie figure: opera di Giulio Carpioni,

Segue vn altro miracolo; e si vede vn certo, che doueua decapitarsi, esser finalmente liberato dal santo: concerto abbondante d'Astanti huomini, e donne, molto armonioso: opera di Francesco Maffei.

Chiesa di S. Chiara, Monache Franciscane.

SOpra il volto della Capella, alla destra dell'Altar maggiore, la nascita del Bambino Giesù, con la visita de Pastori, è opera di Giouanni Cozza.

Nel volto sopra l'Altar maggiore, il Padre, il Figlio, lo Spirito santo, con la B. V. s. Giouani, & Angeli è opera pure di Giouanni Cozza.

La Tauola dell'Altar maggiore contiene la B. V. sedente con il Bambino in braccio, con li Santi Francesco, e Bernardino, con Architetture: opera di Giouanni speranza.

Alla destra del detto Altare tre quadri: in vno Christo, che porta la Croce al Monte Caluario, e sopra il volto Christo in Croce, con varij soldati; l'altro contiene Christo

morto alla ſepoltura: opere di Gio-
uanni Cozza.

Sopra la Tauola dell'Altar maggiore Iddio Padre, con alcuni Angeli: è opera di Giulio Carpioni.

Alla deſtra dell'detto Altare contiene, il miracolo del inchinazione dell'Aſinello, alla veduta, dell'hoſtia ſacrata tenuta nelle mani del glorioſo sant'Antonio di Padoua, con altre figure: è opera rara di Giulio, Carpioni.

Alla finiſtra vn altro miracolo del Santiſſimo oue santa Chiara ſopra le mura moſtra il Santiſſimo; con altre Monache, à soldati, che voleuano aſſalir vna muraglia, e fugono precipitoſi da quelli: opera ſingolare per la belezza di quelle soldateſche, di Giulio Carpioni.

Appreſſo il detto quadro, in aria ſi vede vn'Angelo, che moſtra vn Bambino à s. Lodouico Rè di Francia,& à baſſo s.Bernardino con il Sãtiſſimo vn santo Veſcouo, s. sebaſtiano,& vn altro santo Franciſcano con vna inſegna militare in ſpala: opera anco queſta di Giulio Carpioni.

Nella faciata tra la Capella maggio-

giore,e la ſiniſtra, vi ſono tre quadri, cioè nell'vno Chriſto coronato di ſpine ; nell'altro Chriſto alla Colonna : e nel terzo Chriſto all'Horto ; opere di Giouanni Cozza .

La Tauola, nella Capella alla ſiniſtra , contiene l'aſſunzione al Cielo della B.V. con gli Apoſtoli nel piano: vna de le opere rare di Aleſſandro Maganza .

Nell'Arco ſopra la detta Capella , la viſita de tre Magi è opera di Giouanni Cozza .

Chieſa di S. Tomaſo Monache Aguſtiniane .

LA prima Tauola à mano ſiniſtra, entrando in Chieſa, contiene la B. V. in aria col Bambino, & Angeli; & à baſſo s. Agoſtino , è s. Eubaldo , con vna Donna , che gli appreſenta , vn indemoniato pregandolo à liberarlo : opera rara di Andrea Vicentino .

La Tauola dell'Altar maggiore dimoſtra la B.V.col Bambino in braccio, ſedente tra maeſtoſe Architetture , con s. Tomaſo alla deſtra , & alla ſiniſtra s. Agoſtino , con due Ritratti d'huomo e di donna : opera di

Bar-

La Tauola, alla destra dell'Altar maggiore, contiene Christo, che mostra il costato à s. Tomaso, che vi pone il dito, & iui vna Monaca in ginocchi, & vi si legge: Innocentia: opera di Giouanni speranza.

Due quadri dai lati dell'Altar maggiore di diuozione.

E sopra li due Altari dai lati del maggiore due altri quadri pure di diuozione: tutte opere di Giulio Carpioni.

All'Altare alla sinistra ou'è la B.V. di rillieuo sopra la Tauola al didietro, euui il Padre Eterno, con molti Angeli adoranti: opera di Maganzi.

Chiesa di Santa Catterina, Monache Benedittine.

LA Tauola dell'Altar maggiore, contiene la decolazione di santa Catterina dalla ruota: opera di Giulio Carpioni rara.

La Tauola alla destra dell'Altar maggiore dimostra la B.V. col Bambino, sant'Antonio di Padoua, san Nicolò, s. Gaetano, e s. Francesco

de

de Sales: opera di Antonio Zanchi esquisita.

Nell'altra Tauola alla sinistra, si vede in aria la Santissima Trinità Padre, Figlio, e spirito santo, con molti Angeletti; sopra vna nuuola san Benedetto, e santa scolastica; & à basso diuersi santi, come Pontefici, & altri: opera di Giulio Carpioni.

Chiesa delle Citelle appresso la porta da Monte.

ENtrando dentro della porta maggiore sopra la medesima, Christo in Croce con le Marie à piedi piangenti è opera di Francesco Maffei.

Sopra l'altra porta, à mano sinistra l'apparizione di Christo alla B.V. con Adamo, Eua, e li s.s. Padri liberati dal Limbo parimente opera di Francesco Maffei.

Sopra l'Arco della Capella alla destra dell'Altar maggiore, la visita della Vergine à santa Maria Elisabetta: è opera pur ancora di Francesco Maffei.

La Tauola della detta Capella contiene il martirio di s. Orsola, con le Vergini Compagne; & in aria vn

An-

Angelo con Angeletti che tengbno la palma del martirio: opera di gran macchia pure di Francesco Maffei.

Segue tra la medesima Capella, e la maggiore, vn quadro della nascita di Christo, visitato da Pastori: opera di Giulio Carpioni.

Sopra l'arco della Capella maggiore l'annonciata: è opera di Giulio Carpioni.

Alla sinistra di essa Capella l'Adorazion de Magi: è opera del Carpioni.

Sopra l'arco della Capella, alla sinistra, la B.V. col Bambino, s. Giosesso, e molti Angeli nel viaggio dell' Egitto, è opera di Francesco Maffei singolare.

La Tauola della detta Capella, alla sinistra, cōtiene s. Cecilia in aria, che suona l'Organo, & à basso s. Antonio di Padoua, che adora il Bambino Giesù, con altri Angeletti: opera di Giulio Carpioni; Altare Priuilegiato per le Anime delle stesse Citelle defonte.

Sopra l'altra porta appresso la stessa Capella l'assunzione della B. Vergine con gli Apostoli è opera di Francesco Maffei.

Nel

Nel Soffitto la B. V. nel Cielo fatta à fresco da Giulio Carpioni, è molto vaga, e di legiadra maniera.

Oue si piglia l'acqua Santa, Christo flagellato; è opera di Fortunio Parmigiano.

Chiesa d'ogni Santi, Monache Camaldolensi alla Porta da Monte.

LA Tauola, alla destra dell'Altar maggiore, contiene S Giouanni Battista che bateza Christo, con il Padre Eterno in aria, e diuersi Angeli si in aria, come in terra: opera di Alessandro Maganza.

La Tauola grande dell'Altar maggiore contiene il Paradiso, con la Sãtissima Trinità, e tutti li Santi: opera di Gio: Battista Maganza.

Dal lato destro della detta Capella, vi sono tre quadri. L'vno contiene la B.V. col Bambino in aria, & à basso s. Pietro d'Alcantara, e Santa Teresa, nell'altro s. Gaetano inginocchiato, con lo Spirito Santo, e diuersi Angeletti, & nel terzo vn Santo Vescouo, e s. Francesco de Sales: tutti tre di Giulio Carpioni.

Alla sinistra dell'Altar maggiore la Tauola del Altare oue si vede la

Bea-

Beata Vergine che aparisce à Santa Vincenza in tre forme, & in distanza si vede la Peste: opera di Alessandro Maganza vna delle singolari:

Euui il quadro con Sant'Antonio di Padoua, e nostro Signore Bambino nelle bracia vn Angelo, & vn Angeletto, è opera di Bartolomeo Cittadella.

Gli altri due; cioè S. Bonauentura, & Angeli, che li presentano vn Calice.

E nell'altro, due Angeletti in aria, con s. Benedetto, e s. Gio: Confessore sono del Bolpato da Bassano.

Sopra li due Organi, diuersi partimenti, con figurine, sono opere de Maganzi.

Sopra il Coro vn quadro con Nostro Signore in Paradiso, con la B.V. e Santi, opera di Porfirio Moretti.

Sopra il portelino del Santissimo si vede figurata la Cena de gli Apostoli, & è opera di Alessandro Maganza.

Chiesa della Madonna di Monte Berico Padri Seruiti.

IN primo luoco, entrando dentro dalla porta maggiore, e voglienci à mano finistra, si troua l'Altare, oue

oue in aria si vede la B. V. coronata dal Padre, e dal Figlio, con l'assistenza dello Spirito Santo con Angeletti; & à basso, nel mezo, s. Giouanni Battista; & alla destra s. Bartolomeo, e Sant'Antonio Abbate, alla sinistra s. Carlo, e s. Francesco: opera di Giacomo Palma.

Segue passata la porta per fianco, l'Altare, ou'è figurato lo Spirito Santo in lingue di fuoco sopra gli Angeli, e la B. V. opera di Alessandro Maganza.

La facciata all'incontro della porta maggiore contiene la B. V. col Bambino in aria, Angeli, & Angeletti; con la comparsa dell'Iride, che và à colpire il Ritratto del Rettore, che è Francesco Grimani, iui in terra, con la Giustizia, la Carità, la Religione, e la Pace, l'Abbondanza, la Prudenza, con il Leone à piedi, che tiene vn libro; e dall'altra parte la Speranza, che introduce alcuni Mercanti, con molti poueri huomini, donne, e bambini: opera gentile di Giulio Carpioni.

Doppo di questo, si vedeua l'Altare con s. Giouanni Battista che batteza Christo, con l'assistēza dell'Eter-

no Padre in aria, con Angeli: opera rara di Alessandro Maganza.

Ora detta Tauola è stata portata nel Refettorio de' Padri, per hauerui posta in suo loco la Tauola di s. Felippo Benicio della Religione.

Segue doppo la porta, che và à s. Margherita l'Altare, con Christo, che persuade s. Marco à seguir le sue pedate, & abbandonar le ricchezze: opera del Maganza.

Nel Choro dell'Altar maggiore contiene la B.V. con li quattro Euangelisti, e Cherubini: opera di Alessandro Maganza:

Nelle portelle dell'Organo nel difuori due Santi della Religione Seruita, con due Angeli che tiene la corona Pontificia, e l'altro la mitra Episcopale: opera di chiaro oscuro di Francesco Maffei.

Le dette portelle dell'Organo al didentro con Giesù Christo alla destra, s. Vincenzo, & vn Angelo, che tengono nelle mani la Città di Vicenza alla presenza del Signore.

Alla sinistra la B.V. inginocchiata innanzi à Christo, con Angeli, Angeletti, e Cherubini sono opere del Maganzi.

La

La Tauola alla ſiniſtra dell'Altare della B. V. che contiene la viſita de' Magi, con bel concerto di molte figure, e paeſe, è opera di Benedetto Montagna.

L'altro Altare, che ſegue, con la B. V. piangente, che tiene il figlio morto Giesù nel ſeno, con s. Pietro alla deſtra, & alla ſiniſtra s. Giouanni Euangeliſta, & à piedi di Chriſto Santa Maria Maddalena è opera delle rare di Bartolomeo Montagna.

Refettorio.

MA portiamoſi nel Refettorio, oue chi hà ſpirito virtuoſo può cibarſi, con viuanda così ſoſtancioſa, che potrebbe paragonarſi alla manna, che pioueua nel Deſerto, e ſi come quella ſi trasformaua ne' cibi, che più deſiderauano quei Popoli, coſi Paolo veramente ſi conforma al guſto di tutti: e perciò guardino ſe ſi può rappreſentare all'occhio, & all'intelletto humano azione più erudita, e più decoroſa, e d'Architettura più graue, e più maeſtoſa? ecco dunque s. Gregorio Papa, che ſeco tiene alla menſa Chriſto in forma di Peregrino, con molti altri Peregrini,

e Personaggi, e diuersi seruenti, e Paggi vestiti di pompose liuree, che fan rimaner la Moda confusa, misera, e mendica. Concludiamo per tanto che meglio è tacere, che scarsamente fauellare d'vn penello così felice: leggiamo nel mentre le parole, che tengono in aria quei due Angeletti: PAX DOMINI SIT SEMPER VOBISCVM.

Chiesa de Chietini à Santa Margherita, poco discosta dalla Madonna di Monte, sopra deliciosa Collina

ENtrando in Chiesa, à mano sinistra, sopra vn'Altarino posticio euui vn quadretto con la B. V. che tiene il Bambino Giesù nel seno, & alcuni Angeli à piedi, che scherzano con vna Croce: opera di Pietro Damini.

Sopra il Choro, al dirimpetto dell' Altar maggiore, vn quadro con l'assuncione della B.V. s.Bonauentura da vn lato, e dall'altro vn Santo Vescouo, è opera del Cecchini Veronese.

Nel vscir di Chiesa, à mano sinistra, vn'altro Altar corrispondente al primo, in cui si vede pure vn quadrino

drino con entro li Santi Antonio Abbate, e Paolo primo Eremita, è opera di Pietro Damini.

Sopra la porta maggiore nell'vſcire; Noſtro Signore depoſto di Croce è opera di Aleſſandro Maganza.

Nell'Oratorio ſotto l'Altar maggiore ſonoui dieci quadrini concernenti la paſſione di Chriſto: opera di Pietro Damini, frà due fineſtre la Cena di Chriſto; di Giulio Carpioni.

Nel Brolo di detto loco euui vn Capitello, oue nel difuori ſi vede Chriſto tentato dal Demonio: opera à freſco di Pietro Damini; e nel didentro ſopra l'Altare vna Tauola della B.V. con il Bambino Gieſù in bracio con gloria di molti Angeli, e ſotto à piedi li Santi Antonio Abbate, e Paolo primo Eremita: opera mirabile di Pietro Damini.

E ſopra il detto Altare euui il Dio Padre in vn quadrino: opera dello ſteſſo Damini.

Nel difuori del detto Capitello ſopra la ſtrada Maeſtra, che ſi và in detto loco euui dipinta à freſco la B. V. con il B. Gieſù, e dalle parti due Angeli poſti in adorazione: opera dello ſteſſo Auttore.

Al ritorno del ſudetto Monte Berico Chieſa di S. Siluestro Monache di S. Benedetto.

LA Tauola, alla deſtra dell'Altar maggiore, contiene diuerſi Apoſtoli, che adorano l'imagine di Noſtro Signore morto in braccio della B. V. opera di Franceſco Maffei à freſco.

La Tauola dell'Altar maggiore, contiene in aria il Saluatore, con la Vergine alla deſtra, & alla, ſiniſtra s. Silueſtro, con Angeli; & à baſſo diuerſi Santi, con vn Angelo: opera del Maganzi.

L'Altare all'incontro della porta, che contiene s. Gaetano, in ginocchi con diuerſi Angeli, e Angeletti: è opera di Franceſco Balueſi ſeneſe.

Tauola, doue è Chriſto con la Santiſſima Trinità, con Angeletti in aria & à baſſo, s. Carlo, che addocumenta i Figliuoli nella dottrina Chriſtiana: è opera di Gioſeffo Scolari.

Et San Marco è di mano di Giouanni Cozza.

Il Soffitto poi contiene nel quadro di mezo il Paradiſo, con la Santiſſima Trinità, e diuerſi Angeli, & altri An-

Angeletti ancora, che portano il Santo in Paradiso.

Altri quattro partimenti contengono li quattro Euangelisti: opere di Giulio Carpioni veramente cose singolari, e figure più grandi del Naturale.

Vn'altro quadro nel detto Soffitto, con vn Pontefice, e Sant'Elena, e diuerse altre figure è opera di Catterina Tarobotta.

Per mezo il Porton del Luzzo sopra la facciata della Casa, al dirimpeto, vna B. V. à fresco: opera del Fasuolo.

Chiesa di S. Stefano Padri Teatini.

ENtrando in Chiesa, il primo quadro, vogliendosi à mano sinistra, dimostra S. Gaetano nella Città di Venezia, che incontrato da Senatori tiene con essi cortesi discorsi, e lo riceuono con grande applauso; opera de Maganzi.

L'altro, che segue rappresenta il medesimo Santo fatto Giudice dei Pretti; e poi quando fabricò vna Chiesa nel Vicentino: opera de Maganzi.

Nel primo Altare si vede la Con-

uerſione di s. Paolo molto bene eſpreſſa, con varietà di Soldateſche, & in aria il Padre Eterno, con molti Angeletti: opera di Aleſſandro Maganza.

Segue la Capella, nel qual Altare ſi vede rappreſentato il Beato Andrea Auelino con diuerſi Angeli: opera di Aleſſandro Maganza.

Segue la Capella, nella qual ſi vede la Tauola dell'Altare con la B. V. il Bambino in ſedia maeſtoſa; e dalle parti alla deſtra S. Vincenzo, protettore della Città, & alla ſiniſtra Santa Lucia, & à baſſo vn Angelo, che ſuona vna cetra: opera rara del Palma Vecchio, & vnica nella detta Città.

Alla ſiniſtra ſi vede il Santo Gaetano, che riſana molti Infermi, che ricorrono alla ſua Santità: opera di Franceſco Maffei.

Alla deſtra dell'Altar maggiore ſi vede Moisè, che fà ſcatturire l'acqua dalla pietra con molti aſſetati, che ſi refocillano.

Sopra li detti alla deſtra, Chriſto, che laua i piedi à gli Apoſtoli: Vn altro con le Nozze di Cana Galilea: tutte le opere da queſta parte ſono

di

di Alessandro Maganza.

Euui alla sinistra, la Manna nel Deserto con molti che si cibano, e la raccolgono, E sopra, la Cena de gli Apostoli, e Christo in Emaus: opere anco queste di Alessandro Maganza.

Sopra l'Altare euui vn quadro, che serue per baldachino, e v'è rappresentata vna Gloria, ò musica d'Angeli, & à basso nelle portele tanto alla dritta, quanto alla sinistra Angeli, che suonano diuersi stromenti; opere tutte di Alessandro Maganza.

La Tauola nel Choro con s. Steffano lapidato, è opera singolare pure di Alessandro Maganza.

Il Soffitto del medemo Choro è dipinto à fresco da Pietro Damini da Castel Franco.

Dietro al Tabernacolo vn portellino, con Christo nell'Orto è opera del Maganza.

Alla destra dell'Altare di San Gaetano, & alla sinistra vi sono alcuni Angeli: opera di Francesco Maffei.

Nella Capella, che segue euui il batesimo di Christo, con Angeli, & il Padre Eterno in aria: opera di Alessandro Maganza.

La Tauola vltima nell'vscir di

Chiesa rappresenta Christo in Croce con li due Ladroni, la B.V. le Marie, s. Giouanni Euangelista, e s. Francesco: opera di Alessandro Maganza.

Segue sopra vn quadro, la morte di s. Gaetano, con molti Padri della Religione; & in aria la Santissima Trinità: opera di Francesco Maffei.

Sacrestia.

LA Tauola dell'Altare contiene in aria Christo con la B. V. San Gioseffo, e s. Gio: Battista, & à basso s. Steffano, e s. Vincenzo: opera de Maganzi.

Sopra due porte vi sono, nell'vna, la B. V. e nell'altra Christo alla Colonna: opere delli Maganzi.

Sopra la porta, che và nel Choro vn quadrino con la visita de Pastori al Bambino Giesù è opera de Maganzi.

Chiesa Santa Corona, Padri Domi- nicani.

ENtrando in Chiesa per la porta maggiore, e vogliendosi à mano sinistra, si vede à fresco, sopra il muro, la B. Vergine che stende il manto sopra molti diuoti, alla de-

ſtra Huomini, & alla ſiniſtra Donne: opera, che tiene il guſto della Scola di Tiziano.

Paſſando più oltre dalla detta parte ſiniſtra, ſi troua l'Altare, doue, nel mezo delle Tauole, ſi vede eſpreſſe Santa Maria Maddalena con il vaſo alle mani dell'vnguento prezioſo; e ſtà ſopra vn pedeſtallo maeſtoſo, ſotto vn Baldacchino: & alla deſtra vi è s. Girolamo, & vna Santa; & alla ſiniſtra vn Santo Veſcouo, & vn altra Santa: opera delle rare di Bartolomeo Montagna, con maeſtoſe Architetture.

Sotto alla detta Tauola di Santa Maria Maddalena: opera dello iſteſſo Montagna.

Alla deſtra del detto Altare ſi vede à freſco vn Angelo frà ornamenti d'architettura la B. Vergine che non ſi vede, hauendola il tempo corroſa, & in ſuo loco, ve ne fù fatta vn'altra, che per diuozione può ſeruire. L'Angelo ſudetto è di mano di Aleſſandro Verlus.

La ſeconda Tauola rappreſenta Sant'Antonio di Fiorenza, che diſpenſa il ſuo à Poueri; oue ſi vede gran numero di figure, d'ogni etade,

 e d'ogni

e d'ogni sesso opera delle preziose del Caualier Leandro Bassano, con fierezza di colorito, e rara proporzione di dissegno.

La terza Tauola. Nel mezo di essa euui la B.V. detta dalle stelle col Bambino in braccio, sopra le nubi, con molti Angeli, e Cherubini: e si vede sul piano la Città di Vicenza opera di Auttore incerto.

L'Altare, che contiene s. Giouanni Battista, che batteza Christo, con diuersi Angeli assistenti, è opera di Gio: Bellino, così fresca di colorito, e tenerezza di carne impastata, che pare di mano di Giorgione suo Scolare: ma perche vi si vede scritto il nome di Gio: Bellino, così bisogna dire.

Passando auanti nella Capella vi si vede, sopra la Tauola dell' Altare, Christo in Paradiso, con la Beata Vergine, San Giosesso con molti Angeli, e Cherubini, & à basso nell'acqua s. Raimondo, che veleggia con l'habito, e tiene vn Crocefisso nelle mani: opera di Alessandro Maganza.

Ma inoltriamosi ancora, e ritroueremo la Tauola, oue si vede la meraui-

uiglia

uiglia dell'Arte pittoresca, espressa dal gran Paolo Veronese, si vede dunque il Redentore Bambino in braccio della Vergine, visitato da tre Magi, con s. Giosesfo iui vicino; historia per verità maestosamente rappresentata, con personaggi regij, corteggio de Paggi, ed altri seruenti vestiti con pompose liuree, con Destrieri, e Camelli, il Bue, e l'Asino in pouera Capanna, in dimostrazione dell'humiltà del Sommo Creatore, & in aria la Stella santa, e chi non vede quella gioia, così preziosa, è priuo di vedere la perfezione della Pittura, e basta à dire la visita de tre Magi in Santa Corona di Vicenza Gioia preciosa.

Nella Capella sotto il Choro, sopra la Tauola dell'Altare v'è dipinta la B V. col Bambino sopra le nubi, & à basso s. Giacinto opera di Alessandro Maganza.

Capella del Rosario vi sono in essa molti quadri, si in parete, come nel Soffitto, la maggior parte de quali sono de Maganzi, e gli altri d'altri Auttori; e tutti contengono Miracoli del Rosario.

A mano sinistra, vicino all'vltima

Ca-

Capella v'è vn quadro con il Beato Matteo Carrerio, con alcuni Puttini: opera di Francesco Maffei.

Scola, ouero Oratorio de' Turchini.

LA Tauola dell'Altare, per mezo la porta, contiene lo Spirito Santo in forma di lingue di fuoco, che discende sopra gli Apostoli, e la B.V. opera singolare di Gio: Battista Zilotti.

Nell'altro Altare, che confina con la strada, si vede la B.V. con il Bambino Giesù sedente in maestoso Trono, & ornamenti di decorose Architetture; Alla destra S. Pietro, e san Paolo, alla sinistra S. Domenico, e s. Sebastiano: opera delle preziose di Bartolomeo Montagna.

Scola ouero Oratorio de Fratelli del Rosario, fabricata di nuouo.

LA Tauola dell'Altar contiene la B.V. col Bambino sopra le nubi, e due Angeletti, che l'incorona; con molti Angeli; & à basso tre Santi, & vna Santa della Religione Dominicana, con due Angeli, che stanno à sedere sopra il piano, e tengono ghirlande de fiori: opera del Magāza.

Al-

Alla destra del detto Altare vi è vn quadro, sopra il quale vi è figurata la B. V. annunciata dall'Angelo: opera di Giulio Carpioni.

Alla sinistra del detto Altare, la B. V. coronata dal Padre e dal Figliuolo, con lo Spirito Santo in aria, & alcuni Angeletti; con vn Ritratto d'vn fratello della detta Compagnia: opera di Giulio Carpioni.

Sopra la porta, nell'vscir di Chiesa, vn quadro mobile con la B.V. con Angeli, & à basso molti Religiosi è opera del Maganza.

Discendendo dalla Scoletta, & auuicinati alla Casa Illustrissima Chiericati, si vede al dirimpeto.

LA faciata della Casa Illustrissima Feramosca quale è dipinta da Antonio Fasuolo, e prima di sopra si vede vna Donna ignuda, che rappresenta Venere, e vna Armata, che rappresenta Pallade, con vn Vecchio nel mezo, e poi nel fregio di sotto varij Puttini con festoni.

Più à basso euui vn quadro maestoso, doue in aria si vede il Tempo, e sopra il terreno vn Vecchio à sedere, che seco discorre; e da vna parte

te vna Donna, con vn'Amorino, che si abbracciano, insieme.

A basso poi, cioè disotto disotto v' è vn'altro fregio, con due figure distese, vn ignudo, & vna Donna vestita, con due Puttini da i lati del quadro più grande; opera veramente che rende amirazione à i più intendenti.

Sotto il Portico pure de Galuani, per mezo S. Corona.

VEdiamo Christo Bambino visitato da Pastori, con s. Gioseffo, e da vna parte vna figura, che s'appoggia sopra vn bastone, con vn Turbante in testa: opera à fresco, stupenda maniera del Campagnuola.

Chiesa de gli Angeli, Padri terziarij di San Francesco.

SOpra la facciata della detta Chiesa si vedono le vestiggie, per causa del tempo diuoratore, della B.V. assonta da gli Angeli: opere à fresco di Alessandro Maganza.

Entrando in Chiesa, vn quadro sopra il primo Altare alla banda diritta, con s. Sebastiano nel mezo, alla destra s. Rocco, & alla sinistra s.

Bel-

Bellino,e di ſopra la B.V. cõ il Bambino, & apreſſo li Santi Franceſco,& Antonio di Padoua : è opera di Bartolomeo Montagna.

L'altro Altare dietro al detto, che è il maggiore, contiene Gieſù Chriſto, il Padre Eterno, e lo Spirito Santo, con molti Angeli, & Angeletti : opera del Maganza.

La Tauola del terzo Altare con s. Gio: Battiſta, che predica, è opera di Aleſſandro Maganza.

E da lati della detta alla deſtra santa Catterina, & alla ſiniſtra santa Lucia, ſono pure opera del Maganza.

In Sacreſtia vn quadro con il Redentore, meza figura, è opera, che imita il Faſuolo.

Refettorio vn quadro, che rappreſenta Chriſto nel Deſerto, al quale gli Angeli ſomminiſtrano il vitto, con altri Angeli, che ſuonano, coſa veramente armonioſa, molto bene adorna, è opera di Aleſſandro Maganza.

Nel fine della Piazza dell'Iſola ſi troua vna Caſa dipinta, con la B.V. in aria, col Bambino, e due Santi, & à baſſo s.Girolamo, e S.Franceſco: opera di Franceſco Maffei.

Giù

Già del Ponte de gli Angeli.

LA Casa Mischi è dipinta da Giosesso Scolari Vicentino, e sopra si vede l'Angelo, che anoncia la B.V. & à basso due huomini armati à cauallo di chiaro oscuro giallo.

Sopra la Casa, vicina à questa doue abitaua Giosesso Scolari si vede dipinta la B.V. col Bambino, s. Rocco: & à basso alcuni chiari oscuri gialli il tutto guasto dal tempo: è opera anco questa di Giosesso Scolari.

Andamo nella strada di Prò S. Pietro, & inuiamosi alla Chiesa del detto Santo. Monache di S. Benedetto.

ENtrando in Chiesa, il primo Altare à mano sinistra, dimostra la B. V. col Bambino posta maestosamente à sedere; con s. Giouannino, che abbraccia il Fanciulino Giesù: & in aria due Angeli, che incoronano la B.V. & à basso due Angeli con fiori nelle mani: opera di Auttore incerto.

Il secondo Altare, passata la porta contiene Christo, che porge le chia-

:hiaui de Cieli à s. Pietro, con gli
ıltri Apoſtoli; & alcuni Poueri; con
ɔrnamenti di bella Architettura:
ɔpera di Gio: Battiſta Zilotti.

L'Altare alla deſtra del maggiore
:ontiene santa Giuſtina martirizata
:on il pugnale nel petto, alla preſen-
:a del Tiranno, aſſiſo nel trono, con
l Carnefice iui vicino, e molte altre
igure; & in aria vn Angelo, con la
ɔalma del Martirio: vna delle opere
ɔiù ſingolari di Aleſſandro Maganza,
: molto ſi auuicina alla meniera di
?aolo da Verona.

Nell'altar maggiore, Chriſto ſe-
dente ſopra le nubi, che porge vna
ghirlanda à san Pietro, & vn' altra
à s. Paolo è opera del Maganza.

Sonoui da i lati alcune portelle di
dhiaro oſcuro, pure del Maganza.

La Tauola alla ſiniſtra dell'altar
maggiore, contiene s. Benedetto, s.
Placido, e s. Mauro à quali da vn Rè
viene offerto il proprio Figliuolo nõ
ſolo, ma tutta pur anco la di lui fa-
coltà: & altri aſtanti ancora ſi vedo-
no: opera della ſteſſa ſingolarità che
è quella alla deſtra, & è dello ſteſſo
Aleſſandro Maganza.

Continua alla ſiniſtra, nell'vſcire
di

di Chiesa, la Tauola dell'Altare, con la Nascita di Giesù con la B. V. san Giosesso, la visita de Pastori, Angeli & altri : opera del più raro gusto di Francesco Maffei.

L'vltima Tauola d'Altare, nell' vscir di Chiesa, contiene Christo morto in braccio alle Marie, con s. Nicodemo : opera di Alessandro Maganza.

Nel Soffitto tre quadri concernenti historie, e miracoli di s. Pietro, sono opere di Alessandro Maganza.

Il fregio attorno la Chiesa tutto vnito contiene simboli de gli Apostoli, con varij Profeti; e termini che diuidono, di chiaro oscuro, con cartelami, e Puttini. Nelli dodeci Angoli tra gl'Archi della Chiesa, vi sono li dodici Apostoli: opera di Giulio Carpioni ad oglio sopra il muro.

Oratorio al dirimpeto di detta Chiesa.

NElla facciata al difuori si vede dipinto à fresco la B. Vergine, nel mezo che allarga le braccia : e dalle parti molti Confrati dell'Oratorio; & à basso due figure l'vna di s. Pietro, e l'altra di s. Paolo : opera di Giosesso Scolari.

Ora incaminiamosi nella stradella à S. Domenico nella detta Chiesa Monache Dominicane .

LA prima Tauola , entrando in Chiesa , à mano sinistra, contiene la B. V. con il Bambino sedente , sul piano con due Angeletti in aria , che le porgono vna corona,& alcuni Cherubini ; con s. Romualdo in ginocchi : opera gentile delle prime di Francesco Maffei.

Nel secondo Altare nella Tauola di s. Domenico di Suriano ; euui la B. V . che sopra gli tiene vn velo, con due Sante, Catterina , e Lucia; di sopra il Padre Eterno con varij Angeletti, & à basso vn santo Dominicano : opera del Maganza .

Dietro segue vn quadro con la B. V . il Bambino , & Angeletti , con s. Rocco , Rosa , e s. Lodouico : bell' opera di Giulio Carpioni .

Alla destra dell'Altar maggiore, euui vn quadrino posticcio oue si vede vna santa condotta alla presenza d'vn Tiranno : opera del Maganza .

La Tauola dell'Altar maggiore contiene l'Adorazione de Magi: opera di Alessandro Maganza .

Alla sinistra , nell'vscir di Chiesa ,

la

la Tauola dell'Altar contiene la B.V. col Bambino sedente maestosa, con Angeli dalle parti, che tengono rose nelle mani, per alluder alla diuotione del Rosario: & in aria due Angeli, che porgono vna Corona in testa della B.V. & à basso s.Domenico, e due sante e d'intorno alla detta Tauola quindeci quadrini, che rappresentano li quindeci Misterij del Rosario: opera delle preciose di Alessandro Maganza.

Il soffitto è tutto dipinto dalli Maganzi in varij compartimenti; & hà nel mezo la Santissima Trinità cō la B.V. & altri Santi, & Angeli: & in altri partimenti diuerse figure sacre; quadri tredici in tutto.

Chiesa delle Madri Capuccine.

L'Altare à mano sinistra, entrando in Chiesa, contiene la Santissima Trinità in aria, & à basso Sant'Antonio, s.Nicolò e s.Bonauentura: opera di Vicenzo Maganza.

La Tauola dell'Altar maggiore contiene la B.V. col Bambino in Paradiso, con molti Angeli, & Angeletti, & à basso Sant'Anna, e s.Gioachino,

no,

no, con alcuni Angeletti: opera rara di Alessandro Varotari Padouano.

L'altare alla sinistra, nell'vscire di Chiesa, contiene il Padre Eterno sopra le nubi, con lo spirito santo, & Angeli, & à basso lo Sponsalizio della B.V. con s. Gioseffo, il Sacerdote, & altri Ministri: opera di Alessandro Maganza.

Per entrar nella Sacrestia, vn quadrin appeso al muro, con nostro Signore che porta la Croce al Monte Caluario, le Marie, e Ministri, è opera pure di Alessandro Maganza.

Si passi attorno le mura della Città; e si vadino fuori della Porta di s. Lucia, che ritroueremo la detta Chiesa.

Chiesa di Santa Lucia Monaci Camaldolensi.

LA Tauola dell'Altar maggiore contiene la B.V. con il Bambino in aria, con Cherubini, & à basso s. Romualdo, e santa Lucia, e sant'Apolonia, con altri santi, e sante: opera rara anzi esquisita di Alessandro Maganza.

Chie-

Chiesa di Santa Maria dell'Ara Cœli Monache di S. Francesco.

DElla presente Chiesa faremo mentione di tutte le Pitture, che in essa si conteneuano, prima, che si fosse disfatta, per tornarla à risabricare più maestosa, e più comoda in conformità della propositione delle dette Madri, che pure si và a facendo: si che riformata, che sarà si tornerà poi à rimettere le dette Pitture. Cominciamo adunque.

La prima Tauola d'altare contiene la B.V. annonciata, con il Padre Eterno, & Angeli: opera di Alessandro Maganza.

La Tauola dell'altar maggiore dimostra la Sibilla Tiburtina, che fà vedere la B. V. ad Ottauiano Imperatore, con altri astanti di corteggio: opera così rara, che s'auuicina alla maniera di Paolo Veronese; & è di Alessandro Maganza.

Si vadino dietro l'Arzere, che si trouerà la Chiesa di S. Marco Parochia.

LA Tauola dell'altar maggiore contiene san Marco assalito da Turchi, mentre celebra la Messa, con

con molte altre figure in ginocchi,& vn Chiericheтto : & in aria Noſtro Signore opera rara con vn Ritrattino d'vn Bambino, coſi teneramente impaſtato, che pare di carne viua: opera di Aleſſandro Maganza.

L'altare alla ſiniſtra contiene Chriſto morto à piedi della Croce: opera del Maganza.

Alla deſtra l'altare doue s. Giouanni Bateza Chriſto: è opera di Aleſſandro Maganza.

Nell'vſcir di Chieſa, ſopra la porta, vedeſi vn quadro, con la B.V. & il Bambino, in aria; con molti Cherubini, e nel piano s. Marco, & vn altro ſanto, con Paggetto, & vn Ritratto: opera di Antonio Faſuolo.

Chieſa di S. Girolamo P.P. Carmelitani Scalzi fù de Padri Geſuati.

SOpra la porta della Chieſa, nel difuori, ſi vede s. Girolamo ſtudente in vn bel paeſe: opera à freſco di Bartolomeo Montagna.

La prima Tauola alla ſiniſtra, entrando in Chieſa contiene Chriſto depoſto di Croce, con le Marie, s. Giouanni Euangeliſta, e san Nicolò Veſcouo; opera del Maganza.

 Nel-

Nella Sacreſtia, euui vn quadro; con Chriſto Signor noſtro nel mezo, e dalle parti alla deſtra il Beato Giouanni Colombino, & alla ſiniſtra s. Carlo, tutti ſedenti ſopra le nubi. opera del Maganza.

Nella ſtradella, del ſudetto Conuento euui la Chieſa del pio loco della Miſericordia Orfani.

LA Tauola dell'altar maggiore contiene Chriſto con la B. Vergine, che raccomanda i poueri Mendicanti alli Cuſtodi; & euui anco san Giouanni Euangeliſta: opera di Aleſſandro Maganza.

La portella del Tabernacolo, con Chriſto in Emaus alla Tauola con li due Diſcepoli è opera di Giulio Carpioni.

Chieſa di Santa Maria Maddalena Monache Conuertite.

IL primo altare, à mano ſiniſtra, entrando in Chieſa, contiene la B. Vergine col Bambino in aria; e due Angeletti: & à baſſo s. Franceſco: opera di Porfirio Moretti.

La Tauola dell'altar maggiore dimoſtra Chriſto, e Maria Maddalena,

e dalle

e dalle parti li Santi Augustino, e Liberale: opera di Alessadnro Maganza.

Dalla parte sinistra nell'vscir di Chiesa, vna Tauola d'altare appesa alla muraglia con la B. V. il Bambino, e san Giouannino, & vn'altra sãta è opera degna. Auttore incerto.

Appresso la porta, dalla parte sudetta, vn quadro, con s. Paolo, e s. Catterina da Siena inginocchiata, è opera del Campagnuola.

Si ritiri dalla sudetta strada, auuicinandosi al Palagio di Casa Giustiniana.

AL dirimpeto della cui sopra vna faciata di Casa si vede dipinta la B. V. col Bambino, sedente in Trono maestoso, & à basso alla destra s. Francesco, alla sinistra s. Paolo: opera di Tognon.

Chiesa di S. Francesco, Monache Francescane.

LA prima Tauola dell'altare, entrando in Chiesa, a mano sinistra contiene la B. V. col Bambino, sedente in maestoso Trono; da vn lato s. Giosesso, e dall'altro s. Anto-

nio di Padoua: & à basso sotto i piedi della B. V. la nascita della stessa in picciolo:opera di Giouanni Sperãza.

Sopra la Tauola dell'altar maggiore si vede la B. V. col Bambino sedente in Trono maestoso circondato da bella architettura alla dritta s. Bonauentura Vescouo, s. Giouanni Euangelista, e s. Francesco; alla sinistra s. Antonio di Padoua s. Lodouico Rè di Francia, e san Bernardino: opera di Marcello Fogolino, cosa preciosa cosi buona, come se fosse di Gio: Bellino.

Chiesa di San Bartolomeo, Monaci della Carità, Rochettini.

SOpra la porta della Chiesa, nel difuori, in meza luna, si vede s. Bartolomeo, con due Angeli, vno con la palma del martirio, & l'altro con il coltello, e la pelle: opera di Pietro Damini da Castel Franco.

La prima Tauola dell'altare, entrando in Chiesa, à mano sinistra, contiene la B.V. in aria in piedi, con molti Angeli, e Cherubini, e di sopra l'Eterno Padre; à basso, alla destra, vn Santo Apostolo, & alla sinistra san Girolamo: opera di Giouanni

Spe-

Speranza, cosa rara.

A basso vn picciolo fregetto in cui si vedono diuerse figurine che rappresentano gli Apostoli: tutte dello stesso Auttore.

La seconda Capella contiene la B.Vergine, con il Bambino sedente in graue Trono d'Architettura, con s. Giacomo alla destra, & alla sinistra s. Girolamo: opera di Gio: Battista Cima da Conegliano dell'anno 1489.

La terza Capella dimostra poi la visita de tre Magi, con quantità di figure, e decoroso corteggio di quei Rè con maestose architetture, e paese: cosa preciosa, che rende ammirazione, fatta sopra la Tauola, prima che viuesse Giouanni Bellino; opera di Marcello Figolino: & in fondo della detta vn fregio con tre rappresentanze, cioè l'Annunciata, la Visita de Pastori, e la B.V. và in Egitto: opere dello stesso.

Segue vn quadro appeso alla muraglia, ou'è figurato il Padre don Alberto de gli Altissimi Vicentino, venerabile per la Santità, la cui vita è stata descritta, dal Padre Don Paolo Emilio Seracino, e questo si vede in-

 gino-

ginocchiato à piedi d'vn Crocefiſſo: opera di Aleſſandro Maganza.

In altra Capella, la Tauola dell' altare dimoſtra la B. V. ſedente in Trono maeſtoſo, con il Bambino; & à baſſo s.Gio: Battiſta, e s.Agoſtino, e dall'altra parte s. Girolamo, e san Bernardino: opera ſu lo ſtile di Giouanni Speranza; e ſotto vn fregetto col Batteſimo di Chriſto, & lo Sponſalizio della B. V. ſopra la ſteſſa Tauola ſi vede vn Ecce Homo, dello ſteſſo Auttore.

E medeſimamente tutto il ſoffitto della ſteſſa Capella è dipinto à freſco dello ſteſſo Auttore.

La Tauola del Choro grande, e' maeſtoſa, con molta architettura, dimoſtra nel mezo la B.V. col Bambino, ſedente in graue trono: & à piedi tre Angeletti che ſuonano; alla deſtra s. Giouanni Battiſta, e s. Bartolomeo: alla ſiniſtra s. Agoſtino, e s. Sebaſtiano, coſa precioſa di Bartolomeo Montagna, & à baſſo, vn fregio contiene il martirio di s.Bartolomeo: opera dello ſteſſo Auttore.

Dietro il Tabernacolo, vn quadrino con vna Gloria d'Angeli, & più à baſſo, vna portellina con Elia ſot-

to

to il gionepro, doue l'Angelo gli somministra pane, & acqua per cibarsi, sono tutte di Carletto Caliari, figlio del gran Paolo Veronese.

Nel fianco alla sinistra del detto Tabernacolo, si vede vna gioia di Carletto Caliari, oue sono rappresentate molte figure, che formano l'historia della manna nel Deserto; come pure eraui nella parte destra vn'altra gioia compagna, che rappresentaua il Patriarca Abramo, che offeriua pane, e vino al gran Sacerdote Melchisedech; e questa da sacrilega mano fù rapita peccato esecrando.

Sopra il detto vano vi è vn quadrino con vna Gloria d'Angeli, pure dello stesso Carletto.

Segue nella facciata dello stesso Tabernacolo vn quadrino, con lo Spirito santo, e diuersi Angeli, figure picciole; e sotto nella portella corrispondente à quella di dietro, vi si vedono gli Hebrei, che mangiano l'Agnello pascale festegianti, con bastoni nelle mani; opera pure dello stesso Carletto.

Nella Capella alla sinistra si vede il Santo Vescouo Vbaldo Canonico

che ſcongiura alcuni Indemoniati, con vn Chierichetto, che tiene il ſechiello dell'acqua Santa, & euui anco il Ritratto, del Padre Abbate Saraceni: opera di Aleſſandro Maganza.

Nell'altra Capella, che ſegue ſi vede ſopra la Tauola dell'altar, Chriſto morto diſteſo, con la Madre piangente, s. Giouanni Euangeliſta, e s. Maria Maddalena, con belliſſimo Paeſe: e di ſotto vn fregetto di chiaro oſcuro, con Tritoni, e Puttini à cauallo: opera di Giouanni Buonconſigli.

E di ſopra, vn altro compartimento, con la figura di santa Catterina della Ruota, coſa ſingolare, dello ſteſſo Auttore.

E dalle parti della detta, due forme rotonde, nell'vna l'Angelo, e nell'altra la B. V. annonciata; opera dello ſteſſo.

Altra Capella, nella di cui Tauola ſi vede la B. V. che porge il Bambino Gieſù al Sacerdote Simeone, con s. Gioſeffo, & il Ritratto del Padrone di quei tempi della detta Capella; tutti due inginocchiati; e vi ſono belliſſimi ornamenti di architettura:

ope-

opera di Bartolomeo Montagna, così ben conseruata, come se fosse fatta di presente.

Segue la Capella oue si vede il Bambino Giesù adorato dalla B. Vergine, alla destra s. Monaca, & alla sinistra s. Maria Madalena, con bellissimo Paese fatto con somma diligenza: opera di Bartolomeo Montagna.

Nella sacrestia, la Tauola dell' Altare contiene s. Antonio di Padoua, che adora Giesù Bambino, sopra le nubi, con Cherubini, & à basso vn'Angelo con vn giglio: opera di Giouanni Cozza.

Nella faciata del Refettorio si vede il Conuito del ricco Epulone, che nega la carità à Lazaro: historia molto copiosa si di figure, come d'Ornamenti: opera di Pietro Ricchi Lucchese.

Attorno il detto Refettorio v'è vn fregio in diuersi partimenti, ne quali si vedono espresse varie historie del vecchio Testamento à tempra con bellissimi Paesi: Auttore incerto, ma degno di lode.

Sopra la porta, nell'vscire, si vede vn quadro, con s. Bartolomeo

 seden-

ſedente nel mezo, e due Angeli genuflesſi: opera di Aleſſandro Maganza.

Torniamo adietro, e paſſamo il Ponte di Puſterla, conduciamoſi alla Chieſa di s. Biagio, Padri Zoccolanti.

Entrando in Chieſa, à mano ſiniſtra; ſi troua la Tauola d'altare, oue ſi vede la viſita de tre Magi, con due Angeletti in aria: opera eſquiſita di Aleſſandro Maganza.

Girandoſi alla facciata vicina al medeſimo Altare, ſi vede vna Tauola apeſa alla muraglia, con la B. V. il Bambino ſedente in Trono maeſtoſo, con due Angeletti à piedi, che ſuonano, l'vno il Liuto, e l'altro di Violino, con s. Nicolò Veſcouo alla deſtra, & alla ſiniſtra s. Giouanni Battiſta: opera di Bartolomeo Montagna.

Segue l'altare, con la ſantiſſima Trinità, che corona la B. V. con Angeletti, e Cherubini in aria; & à baſſo sant'Antonio Abbate in ginocchi opera di Benedetto Montagna fratello di Bartolomeo, fatta l'anno 1535. & più varij partimenti al numero di otto con varie tentationi, del Demonio al s. Antonio: opere tutte del detto Auttore.

Se-

Segue l'altro altare, oue si vedono li vinti tre Martiri del Giappone con il Tiranno: & in aria Christo con san Francesco, & Angeli: opera rara di Francesco Maffei.

Continua l'Altare con la Tauola, che rappresenta Nostro Signore Bābino adorato dalla B.V. e s.Gioseffo, con Pastori in distanza: opera di Benedetto Montagna del 1534. e sotto vn partimento con la Conuersione di s. Paolo: opera dello stesso.

Segue l'altare, oue si rappresenta la Risurezzione di Christo: opera di Alessandro Maganza.

Segue l'altare, con s. Francesco, che riceue le Stimmate, sostenuto da due Angeli, con il suo Compagno vicino in atto di stupore: opera di Alessandro Maganza.

E da' fianchi due Santi Bonauentura, & Antonio di Padoua.

E sotto, varij compartimenti de quadretti, concernenti miracoli del detto Santo: Maniera antica degna di lode.

Altra Capella oue si vede la B. V. in piedi sopra vn Drago, con il Bamno nelle braccia, con vna corona di Cherubini; & alla destra s. Pietro, &

alla ſiniſtra s. Giouanni Euangeliſta: opera di Benedetto Montagna.

Nella Capella alla deſtra dell'altar maggiore, la Tauola con la B.V. & il Bambino in aria; & à baſſo s. Diego, con vn Angelo che li porge pane, e vino, & il Compagno appreſſo è opera rara di Aleſſandro Maganza.

Nel Coro dietro al Tabernacolo, oue i Padri fanno i loro vfficij.

Vna Tauola grande in teſta della facciata, con maeſtoſa architettura, nel mezo della quale ſiede la B.V. col Bambino nelle braccia; & alla deſtra s. Biagio, che bacia i piedi al Bambino Gieſù, & alla ſiniſtra s. Franceſco, che parimente l'adora, & euui ancora, vn altro s. Veſcouo, e sant'Antonio di Padoua, dall'altro lato s. Bernardino; s Bonauentura; è opera di Bartolomeo Mõtagna, e ſotto alcuni quadrini, che rappreſentano il martirio di s. Biagio.

Nella Capella, alla ſiniſtra dell'altar maggiore, ſi vede la Tauola cõ s. Antonio di Padoua, con il Bambino Gieſù, che lo accarezza cõ molti Angeletti aggroppati aſſieme: & in aria altri Angeletti, e Cherubini: è opera del Caualier Pietro Liberi.

Dop-

Doppo alla detta ſi vede nel ſecondo altare la B.V.ſopra la Luna,con il Bambino in braccio,il Padre Eterno di ſopra con molti Angeli,e Cherubini,che la circondano: opera di molta lode d'Auttore antico, dalle parti s. Girolamo, e s.Chiara.

A baſſo vn quadro,nel mezo di cui ſi vede la preſentazione al Tẽpio della B.V.e ne'cantonali da vna parte la B.V.annunciata,e dall'altra la viſita della medema à s. Maria Eliſabetta, di ſopra nel volto, varij Angeletti in diuerſi comparti,con fiori nelle mani.

L'Altra Capella tiene nella Tauola la B. V. con il Bambino ſedente in Trono maeſtoſo, con s.Franceſco alla deſtra, & alla ſiniſtra s. Bernardo: opera di Benedetto Montagna.

Nel volto poi, e ne'fiãchi,à freſco, vi ſono due Angeli,cõ la legge; & più s.Giouanni Battiſta alla deſtra,& alla ſiniſtra s. Giouanni Euangeliſta: opera di maniera del Pordinone.

Nell'altro poi ſi vede s. Giouanni, che batteza Chriſto al Giordano con il Padre, e lo ſpirito ſanto che vi aſſiſtono,& vn Angelo: opera di Bernardo Strozza Pittore Genoueſe valoroſo.

Le portelle dell'Organo nel di fuori contengono san Francesco con vn Christo in braccio, & in aria l'Angelo, che tira l'arcato di Paradiso sopra il violino: opera di chiaro oscuro.

Nel didentro poi, da vna parte l'assonzione di Christo, dall'altra l'assoncione di Maria: tutte opere di Francesco Maffei.

L'altare poi, oue si vede Christo flagellato alla colonna, è opera di Francesco Barbieri detto il Guerzino da Cento.

Segue l'altare, oue nella Tauola si vede la B.V. in aria col Bambino; & à basso s. Girolamo in habito cardinalitio, innanzi del quale vi sono diuersi, parte genuflessi, e parte in piedi tutti riuerenti; & in distanza lo stesso santo ignudo nell'Eremo: opera di Giacomo Palma.

Nella Sacrestia tutte le meze lune con varij santi, e sante della Religione, è sopra vna porta, la B. V. ch hà sotto à pieni la Luna sono opere di Nicola Miozzi, allieuo di Giulio Carpioni.

Sopra la porta che conduce all'Inclaustro, euui vn quadrino con Christo deposto di Croce, con le Marie

ope-

opera di Aleſſandro Maganza.

Nella ſtanza del Lauatorio, ſopra vna porta, ſi vede rappreſentato il Beato Antonio Pagani Inſtitutore delle Diſmeſſe, che appariſce ad vna Inferma, oue ſono molte Diſmeſſe in ginocchioni: opera di Pietro Damini.

Sopra l'altra porta, all'incontro della detta, ſi vede la B.V. in aria, e la vera effigie del Beato Pagani: opera del Maganza.

Vn quadrino picciolo rappreſentā te il Padre, il Figlio, e lo ſpirito ſanto con il Mondo, & Angeli; & à baſſo s. Franceſco, e s. Catterina, è opera di Pietro Damini.

Refettorio.

QVindeci volti à freſco dipinti dā Pietro Damini che rappreſentano la vita della B. V. principiando quando apparue l' Angelo à s. Gioachino nel monte, e l'auuisò che sant' Anna ſua Conſorte doueua partorire la Madre de Iddio; e queſta ſeguita ſino alla coronazione della medeſima, dal Padre, Figlio, e ſpirito ſanto; & altre quattro meze Lune; vna rappreſenta le Nozze di Cana Galilea, l'altra la cena di Chriſto con gli Apo-

Apoſtoli, & l'altra la cena fatta in Emaus con Luca, e Cleofas ſuoi Diſcepoli, vn altro con altra hiſtoria del Vecchio Teſtamento in tutto opere diſnoue.

Nell'Inclauſtro ſecondo ſono dipinte trenta ſei meze Lune, nelle quali s'eſprime tutta la vita di Gieſù Chriſto dalla naſcita, ſino alla morte, riſſurezione, & aſceſa al Cielo: opera di Gioan Poſſenti che fù vciſo in Padoua.

In capo all'Orto, in vn Capitello, ſi vede dipinto s. Franceſco, che riceue le Stimmate, con il Compagno vicino alla deſtra, & alla ſiniſtra santi della Religione: opera di Pietro Damini: à freſco.

Portiamoſi poi, nella vicina ſtradella delle ſtalle, che trouueremo la Chieſa di S. Giacomo P. P. Somaſchi.

LA prima Tauola, entrando in Chieſa à mano ſiniſtra, contiene l'Angelo Cuſtode con Tobia; & in aria la Santiſſima Trinità: opera di Maganzi.

Dalle parti due quadri, alla deſtra alcuni Angeli, & alla ſiniſtra pure vn Angelo, che sferza vn Vecchio, & al-

altro: opere di Giulio Carpioni : altare della Compagnia dell'Angelo.

Nella Tauola, che segue euui Christo nell'horto : opera di Alessandro Maganza.

Alla destra dell'altar maggiore euui vn quadro grãde, che rappresenta Dauide, che suona l'arpa auanti l'Arca, condotta da due Boui con molti altri huomini, e donne, che suonano diuersi stromenti : opera di Gio: Battista Maganza.

La Tauola dell'altar maggiore cõtiene in aria Christo, alla destra la B. V. alla sinistra s. Giosesso, e molte altre sante, e santi : opera di Alessandro Maganza.

Doppo il quadro, oue Dauide suona l'Arpa vi sono nella contigua facciata due quadri ; nell'vno Christo, che porta la Croce, e nell'altro la B. V. che piange: opere de Maganzi.

Alla sinistra nell'vscir di Chiesa, nella prima Capella, alla destra, santa Sabina di Casa Illustrissima Tressina, con vn Angelo: opera di Alessandro Maganza.

Alla sinistra altre Beate; vna Sulpicia, l'altra Febronica, e la terza Vittoria tutte Tressine : opera di Fran-

cesco

cesco Maffei.

Nella seconda Capella, la Tauola con s. Carlo nelle nubi, e due Angeli di sotto, & vn Angelo, che leua le Anime del Purgatorio, è opera de Maganzi.

Nel fregio della Chiesa sopra gl' Altari vi sono otto quadri con varie historie sacre: opere de Maganzi.

E nelli altri due vn santo per ogn' vno con Angeli.

Vi sono altri sei quadri dalle parti di detto soffitto con entro gli Euangelisti, e Dottori della Chiesa, & alcune Virtù.

Nel mezo poi del detto soffitto vi sono tre quadri grandi, due de' quali rappresentano il Martirio di san Giacomo, e l'altro il moltiplico del Pane, e Pesce nel Deserto. Tutte queste opere sono di Alessandro Maganza.

Chiesa della Parocchia di S. Marcello.

VNa Tauola, oue dipinto san Marcello Papa, & alla destra sant'Antonio Abbate, alla sinistra s. Marco; & à basso due sante inginocchiate è opera di Alessandro Maganza.

Ri-

Riuolgendosi alla sinistra, per vscir di Chiesa, euui nella Tauola dell'altare, s. Francesco di Paola, & in lontano il santo medesimo, inginocchiato sopra il suo mantello se ne scorre per acqua: opera di Alessandro Maganza.

Il Salone dell'Oratorio di S. Marcello Compagnia de Rossi.

SOpra la porta il Christo Redentore è opera di Alessandro Magaza.

Entrando per la detta Porta, a mano sinistra il primo quadro contiene san Bernardo sopra la porta della Chiesa, con il Santissimo Sacramẽto, sotto vn Baldachino, e fuori della Chiesa à piedi di esso santo si vede inginocchi vno scomunicato, che non poteua entrare in Chiesa; ma doppo riceputa la benedizione dal medesimo santo con il Santissimo fù assolto dalla scomunica, & entrò nella Chiesa: opera di Francesco Maffei.

Il secondo quadro dimostra vn Sacerdote che andando à communicare vn pouero Infermo cadde per disgrazia, e perse il Santissimo onde postosi in orazione pregò il Signor Iddio, che gli desse grazia di ritrouar-

lo,

lo; e per miracolo lo fece compatire in vn fiore, che sortì dalla terra: opera di Giulio Carpioni.

Il terzo quadro rappresenta la Cena de gli Apostoli, e Christo gli communica: opera di Giulio Carpioni.

Nel quarto quadro si vede s. Gregorio Papa, vestito in Pontificale, con molti Sacerdoti à comprobare il Santissimo Sacramento: opera di Giulio Carpioni.

Il quinto quadro dimostra vn Sacerdote, che hauendo à communicare diuersi huomini da bene, che erano stati posti prigioni innocentemente, mentre, per humiltà, niuno ardiua d'esser il primo, a riceuer la Eucaristia, comparue l'istesso Christo, e gli communicò con le proprie mani: opera di Francesco Maffei.

Nel sesto quadro si vede s. Antonio, di Padoua, con il Santissimo nelle mani, e la Mula che si inginocchia: opera di Francesco Maffei.

Il settimo quadro contiene vna Strega, che getta il Santissimo Sacramento sopra il fuoco, e per miracolo, restò illeso accorrendoui vn Sacerdotte à ritorglierlo con molti Assistenti: opera di Francesco Maffei.

L'otta-

L'ottauo quadro demostra vn Sacerdote, che esce di Chiesa con l'Hostia Sacratissima nelle mani, e scaccia molti demoni, che vanno per l'aria, in occasione di vn tempo catiuo: opera di Francesco Maffei.

Nel nono quadro nella facciata al irimpetto dell'Altar, si vede vn solato piemõtese, che hauendo rubato ı vna Chiesa vna piscide cõ la Sãtissiıa Eucarestia, la riposa in vna vali.e & vscendo di Chiesa la mise su'l ɔrso d'vna Mula, la quale, per mira)lo cadendo, il Santissimo si solleɔ̀ in aria; & iui corsero molti Sacer)ti con vn Calice, entro del quale ıostia Sacratissima venne miracosamente à riporsi: opera di Fran.sco Maffei.

Il decimo quadro rappresenta san :rnardo, che celebra la Santa Mes,assistendoui vn Conte nemico de :scoui, che erano nelle sue Citdi il quale per miracolo de Iddio, dè in terra tramortito, à cui il San accostandosi con il Santissimo egli racolosamente riuenne, e chieden perdono, rese le douute grazie al ıto che l'haueua liberato: opera di ıncesco Maffei.

Il quadro vndecimo dimostra vn Sacerdote che andando à communicare vn Contadino fuori dalla Città incontrasi in vn Conte d'Alessandria à cauallo, il quale disceso, fece ascendere il Sacerdote; accompagnandolo à piedi con i suoi serui: opera di Francesco Maffei.

Sopta il pulpito si vede Iddio Padre, e lo spirito santo, e nel poggio tre Figurine di chiaro oscuro giallo che rappresentano le tre Virtù teologali: opera di Giulio Carpioni.

Oratorio segreto di S. Girolamo.

E Prima, entrando dentro à mano sinistra, si vede s. Giacomo martirizato, bel concerto d'Alessandro Maganza.

Segue il secondo quadro, oue si vede il Martirio di s. Matteo.

Nella facciata all'incontro dell altar maggiore, Christo crocefisso con i Ladroni, e le Marie, e molto Popolo.

Girandosi poi à mano sinistra, si vede s. Giacomo maggiore, & vn Compagno, che vien battezato dal lo stesso santo, poi martirizato.

Segue il martirio di s. Bartolomeo

Segue

Segue il martirio di s. Filippo.

Segue il martirio di s. Andrea.

Segue il martirio di s. Giouanni.

Segue il martirio de' Santi Apostoli Pietro, e Paolo.

Segue il martirio di s. Mattia.

La Tauola dell'altare contiene s. Girolamo: opera esquisita.

Girandosi alla sinistra dell'altare, segue.

Il martirio di s. Tomaso.

E poscia il martirio di s. Taddeo: tutte opera di Alessandro Maganza.

Chiesa di S. Lorenzo Padri Francescani Minori.

LA prima Tauola dell'Altare à sinistra, entrando in Chiesa dalla porta maggiore, contiene in aria la B.V. con li s.s. Francesco, & Antonio, e molti Angeli, e Cherubini; & à basso vn Angelo, che communica s. Bonauentura, & vn Sacerdote, & altri Padri Francescani, con Donne, & altra gente: opera delle [illegible]are di Alessandro Maganza.

La Tauola del secondo altare contiene il Padre Eterno, che Christo crocefisso hà nelle braccia, sostenuto anco da due Angeli; & in distanza, l'ap-

Euangelista, quando scriue l'Apocalisse, con diuersi Angeli,& Angeletti, con il Ritratto da fanciullo dell'Illustrissimo Signor Giouanni Caldogao.

Li due quadri sopra l'altare nel soffitto, che rappresentano cose Sacre sono opere di Giulio Carpioni.

In vn angolo del detto soffitto, alcuni huomini ignudi, che troncano arbori, sono dipinti da Francesco Maffei.

Due altri quadri in forma ottagona, vno rappresenta la Regina Ester auanti il Rè Assuero, l'altro vno che viene condotto auanti à vn Rè tutti due di Francesco Maffei.

Due altri quadri di forma quadrata, vno de quali rappresenta la visione della Vergine à s.Giouanni Euangelista, e l'altro vn'altra visione della Apocalisse: tutti due di Giulio Carpioni.

Chiesa de Padri Carmelitani.

SOpra il primo Altare à mano sinistra, entrando in Chiesa, si vede s. Simonetto Bambino, posto in Croce: da gli Ebrei in Trento: opera di Giouanni Speranza.

Segue la Tauola della B.V. con il Bam-

Bambino ſedente in Trono maeſtoſo, con due Angeli in aria, che la coronano; & à baſſo vn'Angelino ſedente, che ſuona di liuto; & alla deſtra s. Sebaſtiano, & alla ſiniſtra sant'Antonio Abbate: opera di Benedetto Montagna.

La Tauola, oue Chriſto porta la Croce al Monte Caluario, con la B. V. e le Marie: è opera della Scuola di Paolo.

L'Altare che ſegue con s. Tereſa ſopra le nubi, con Angeli, & Arcangeli, & à baſſo vn ſanto Sacerdote, all'Altare, che guarda la detta ſanta, con altri diuoti in ginocchi è opera di bella macchia Auttore ſpiritoſo.

Nel Coro la Tauola che moſtra la decollazione di s. Chriſtoforo, e s. Giacomo maggiore Apoſtolo, con diuerſi aſtanti, & in aria Angeli, & Angeletti, che portano ghirlande, e palme è opera di Giulio Carpioni.

Due quadri, cioè Chriſto nell'vno, che moſtra il Coſtato à s. Tereſa, e nell'altro la B. V. col Bambino in braccio ſopra le nubi, con Angeli: & à baſſo vn Santo Veſcouo ſono opere de Maganzi.

Sopra la porta, che và nel Con-

uento v'è vn quadro, con la B.V. & il Bambino in aria; con il santo Andrea Cuſſin Veſcouo inginocchiato; in aria due Angeletti, che li porgono la mitra; & à baſſo due Angeletti, vno che tiene il paſtorale, e l'altro vn breue: opera di Gio: Battiſta Biſſon Padouano.

Segue la Tauola d'Altare con la B. V. in aria, che porge l'habito à s. Simeone Stocco, con alcuni Angeletti; & intorno alla detta vndeci ouadetti, che contengono la vita, e miracoli del detto ſanto; Nel fondo poſcia vi ſono l'Anime del Purgatorio: tutte opere di Franceſco Maffei.

Segue la Tauola dell'Altare, oue ſi vede la B. V. in Paradiſo coronata dal Padre, e dal Figlio, con l'aſſiſtẽza de lo ſpirito ſanto, e diuerſi Angeli, con varij ſanti e più à baſſo s Carlo, e s.Franceſco i quali Angeli portano à s.Carlo vna corona d'oro, & à s.Frãceſco vna di Roſe: opera de Magãzi.

Nel Capitolo, la Tauola, con la B.V. il Bambino, due Angeletti, che la coronano; alla deſtra s. Giouanni Battiſta, & alla ſiniſtra s. Giacomo Apoſtolo; è opera di Bartolomeo Montagna.

Por-

Portiamoci per la strada che conduce in porta nuoua, che capiteremo all'Ospital, siue Chiesa di S. Ambrogio.

LA prima Tauola d'Altare, alla destra dell'altar maggiore, contiene san Belino, che segna con la Chiaue molti infermi; e Giesù Christo nell'aria: opera rara di Porfirio Moretti.

La Tauola dell' Altar maggiore rappresenta il Vescouo s. Ambrogio, che ferma Federico Imperatore, con molto corteggio de Serui, Paggi, & altri: opera rara di Antonio Fasuolo.

Chiesa di S. Maria Noua; Monache Agostiniane.

A Mano sinistra, subito entrati in Chiesa euui vna Tauola d'Altare appesa alla muraglia con la Santissima Trinità in aria la B. V. & Angeli; & à basso s. Carlo che intercede per la salute d'vna Inferma, paralitica: opera di Porfirio Moretti.

La Tauola alla destra dell'Altar maggiore, oue si vede la coronazione di spine di Giesù Christo, con molti Ministri, è opera di Alessandro Maganza.

La Tauola dell'Altar maggiore contiene la Beata Vergine annonciata dall'Angelo, con il Padre Eterno in aria, e lo ſpirito ſanto, con molti Angeli; opera rara di Giacomo Palma.

L'altra Tauola, alla ſiniſtra dell'Altar maggiore, dimoſtra il Padre Eterno con molti Angeli, & Angeletti: & à baſſo li Santi Agoſtino, e Franceſco: opera della Scuola di Andrea Vicentino.

Dalla detta parte vi ſono diuerſi quadri, & il primo nel ordine contiene Chriſto, che dà le Chiaui à s. Pietro, con gli Apoſtoli preſenti: opera di Franceſco Maffei.

Nel ſecondo s. Paolo, che predica à molte perſone: opera di Giulio Carpioni.

Segue vn altro con Chriſto in Emaus, con gli Apoſtoli: opera di Giulio Carpioni.

E l'altro pure, doue s. Giouanni batteza Chriſto, è opera di Giulio Carpioni.

Nell'ordine di ſopra vi ſono cinque quadri; nel primo lo ſpirito ſanto che ſoprauiene, in forma di lingue di fuoco, nel ſecondo Chriſto, che diſputa

frà

frà Dottori,nel terzo la B.V.che porge il Bambino Giesù à s.Simeone per circonciderlo; nel quarto la visita de Pastori al Bambino Giesù,e nel quinto la visita di Maria Vergine à santa Maria Elisabetta : tutti cinque de Maganzi.

Nel soffitto sopra l'Altar maggiore vi sono tre quadri. Il primo rappresenta il sacrificio di s.Gioachino, il secondo la nascita della B.V. il terzo la presentazione al Tempio: tutti tre d'vn medesimo Auttore valoroso.

Li quattro Euangelisti sono del Cecchini Veronese.

Il quadro con la B.V. il Bambino, e s.Gioseffo, con diuersi Angeli, che additano la Croce è opera di Giulio Carpioni.

L'altro con lo sponsalicio di s.Gioseffo con la B.V. sopra l'Altare di s. Francesco, è opera di Giulio Carpioni.

L'altro quadro all'incōtro di questo, oue si vede il Conuito in Cana Galilea,è opera di Giulio Carpioni.

Nel fondo dell'ouato si vede la B. V. col Bambino alla mano, e s. Gioseffo, che cāminano : opera di Francesco Maffei.

Alla parte destra dell'Altar maggiore si vedono cinque quadri, cioè Christo all'Horto; Christo flagellato; Christo, che porta la Croce; Christo in Croce; e Christo rissorto: opere tutte de Maganzi.

Chiesa delle Dismesse, di porta noua.

SOpra la porta si vede Christo, che laua i piedi à gli Apostoli.

A mano sinistra tre quadri contengono la passione di Christo;

Cioè il primo contiene la presa di Christo.

Il secondo Christo coronato di spine.

Il terzo Christo, che porta la Croce al Monte Caluario.

Segue la facciata con l'Altar maggiore, oue nel mezo si vede la B. V. col Bambino sopra le nubi, e s. Giouanni Battista: e di sopra il Padre Eterno, con molti Chori d'Angeli, & alla sinistra di detta Tauola s. Giouanni Euangelista: opere tutte di Alessandro Maganza.

Girãdosi à mano sinistra, per vscir di Chiesa, si vedono altri tre quadri, cioè Christo mostrato al Popolo; Christo alla Colonna, e Christo all' Hor-

Horto; tutti ſono di Aleſſandro Maganza.

Tutto il ſoffitto, in varij compartimenti, contiene varie hiſtorie del vecchio Teſtamento, li quattro Euãgeliſti; quattro Sibille, li quattro Dottori, e due altri Profeti: e nel mezo il Rè Dauide, che guarda il Cielo in orazione. Tutto queſto ſoffitto è dipinto da Girolamo Maganza Figlio di Gio: Battiſta.

Nella Sacreſtia vn quadro appeſo al muro ou'è figurata la viſita de Paſtori à Noſtro Signore Bambino: è opera di Aleſſandro Maganza.

Nell'Oratorio dietro all'altare delle Madri Diſmeſſe, dalle parti del Reliquario ſi vedono due quadrini con criſtalli ſopra l'vno alla deſtra cõtiene la B.V. che lauora, e l'altro la B. V col Bambino: opere tutte due dell'Albani Bologneſe.

E ſotto à queſti due, altri due. quello alla deſtra cõtiene la preſentazione della B. V. al Tempio, l'altro alla ſiniſtra la B.V. ſopra le nubi; anzi ſopra la luna col Bambino in braccio, & Angeli dalle parti, queſti due ſono di Aleſſandro Maganza.

Al dirimpetto del detto Reliquia-

rio ſopra la porta, la Croceſiſſione di s. Pietro, e s. Paolo decapitato è opera delle rare di Aleſſandro Maganza.

Dalle parti del detto, alla deſtra, Chriſto con la canna, in mano, & alla ſiniſtra la B. V. che piange, ſono tutti due di Aleſſandro Maganza.

Alla deſtra della porta, che conduce all'Horto, la B. V. col Bambino ſedente, & alla deſtra s. Maria Madalena, & alla ſiniſtra s. Doratea.

Alla ſiniſtra la B. V. col Bambino queſti due quadrini ſono di Porfirio Moretti ſingolar Pittore.

Chieſa di S. Rocco già Padri della Madonna dell'Horto, hora le Madri Tereſe.

LA prima Tauola, entrando in Chieſa, à mano ſiniſtra, rappreſenta la probatica Piſcina, concerto molto maeſtoſo, e graue ſi per il concerto delle figure, come pure per l'architettura di maeſtoſa apparenza, che non può rappreſentarſi maggiore, mentre in primo luogo ſi vede il Saluatore tutto Maeſtà, & vn Angelo in aria, tutto riſplendēte; ma le azioni di Chriſto benedetto, che ſi ve-

ſi vede andar facendo col riſanare Infermi, figure ignude, & anco veſtite; diuerſe ſoſtenute, & altre languenti in terra, rende merauiglia tale, che fanno reſtar ſtupefatti chi le amirano; Ma trà le altre vna Donna, che tiene in braccio vn Bambino, è coſa precioſa, in ſomma per voler rappreſentare con il diſcorſo precioſità di queſta Pittura, lingua humana non è baſteuole: onde meglio ſarà il tacere nominando ſolamente per ſigillo il grande Antonio Faſuolo Vicentino, imbeuuto del precioſo balſamo di Paolo Veroneſe.

Il ſecondo Altare contiene s.Caterina dalla Ruota, che il Carnefice la decapita; alla preſenza del Tiranno: con molti aſtanti, e Soldati, & in aria due Angeletti, che portano la Corona, e la Palma del Martirio; con belliſſime, & artificioſe architetture: opera di Aleſſandro Moreto Briſſiano Anno Salutis 1575.

Alla deſtra dell'Altar di s.Carlo, vn quadro appeſo alla muraglia, con Chriſto nel mezo, e dalle parti li s.s. Rocco, e Sebaſtiano, ſullo ſtille di Bartolomeo Montagna.

La Tauola dell'Altar maggiore

contiene la B. V. in aria, con varij Angeletti; & à basso, s. Rocco che risana molti Appestati, con il segno della santa Croce, huomini, donne, e bābini; ma tra le altre quegli ignudi sono propriamente carne viua da farne scaturir il sangue col pungerla: opera delle esquisite di Giacomo Bassano, e tanto basta.

Da i lati del detto Altare vi sono due maestosi quadri. Nell'vno, alla destra, si vede rappresentata la Gloria del Paradiso con la Santissima Trinità, la B. V. infinità d'Angeli, Troni, Dominazioni, e Cherubini: con numero innumerabile de Beati. espressione veramente di Paradiso, eccitamento al Christiano d'operar sempre bene, per godere quell'eterna felicità: opera rara di Alessandro Maganza.

Alla sinistra si vede poi tutto l'opposito cioè tormenti, flagelli, precipicij, e rouine, con figure sepolte nelle fiamme ardenti; in somma si vedono Anime, che tormentano in varij modi si d'huomini, come di donne, e bensì l'occhio vedendo à qual punto vadino à terminare le linee d'vna vita disoluta, lo atterisce in modo, che

dispone

dispone la volontà al bene operare; ed in fine chi non é di sasso, si sente commuouere il cuore nel vedere spauenti d'Inferno così horridi, e tenebrosi. O pittura veramente esemplare da cauarne frutto à beneficio dell' Anime nostre! Alessandro Maganza è l'auttore di quest' opera marauigliosa; basta così.

L'Altare alla sinistra del maggiore contiene Christo morto, in braccio alla Madre, con Angeli; li quattro Euangelisti, due sante Catterina, & Agnese, e diuersi Angeletti, che suonano varij istromenti in diuersi compartimét: opera di Antonio Fasuolo.

Doppo il detto Altare, girandosi à mano manca, nella Capella, oue sant'Elena fà porre il morto sopra la croce di Christo, e si vede rissorgere: oue pure si vede il Beato Lorenzo Giustiniano in ginocchi, con molti astanti, con maestosi edificij d'Architettura, e Statue è opera di Gio: Battista Zilotti delle sue rare.

La Tauola della visita de tre Magi, opera maestosa, con architettura: è di mano di Agostino Bresciano del 1559.

L'vltimo altare, à mano sinistra, vscen-

vſcendo di Chieſa, contiene la B. V. col Bambino in maeſtoſo Trono ſedente, con due Angeletti in aria che la coronano; & à baſſo s. Sebaſtiano, s. Rocco: opera di Benedetto Montagna.

Chieſa del Soccorſo appreſſo San Rocco:

SI vede ſopra l'altar maggiore, la B.V. ſoſtenuta da diuerſi Angeli, e ſtà in atto di fauellare à diuerſe Donne poſtrate à ſuoi piedi: opera di Porfirio Moretti. E da vna parte, e dall'altra v'è s. Franceſco, e s. Bonauentura di chiaro oſcuro: opera di Franceſco Maffei.

Alla ſiniſtra la Tauola con s. Gaetano, & vn ſuo Compagno, con diuerſi Angeli, abbracciato ad vna Croce, e ſopra il Signore in Gloria: è opera degna di lode di Franceſco Maffei.

Sopra la porta, per vſcir di Chieſa, v'è vn quadro, con la preſentazione al Tempio della B. V. opera di Porfirio Moretti.

Chie-

Chiesa del Corpus Domini, Monache Agostiniane.

LA facciata della detta Chiesa nel difuori à fresco contiene Christo nel mezo, e li santi Agostino, e Giouanni Euangelista dalle parti: opera di Giulio Carpioni.

La prima Tauola dell'altare, à mano sinistra, entrando in Chiesa, rappresenta s. Giouanni Euangelista, visitato da vn Angelo, con altri Angeli, e sante in aria: opera di Alessandro Maganza.

La Tauola dell'altar maggiore dimostra la Cena di Christo, con gli Apostoli, & in aria vna gloria d'Angeli: opera rara di Gio: Battista Zilotti.

Alla sinistra, per vscir di Chiesa, euui la Tauola dell'altare, con la B. V. & il Bambino, in Trono maestoso; & à basso s. Agostino, e s. Nicolò, e due sante dai lati, alla destra s. Monaca, & alla sinstira s. Marta: opera de Maganzi.

Le dette Madri possedono vn quadro, che era già collocato in Chiesa, e contiene Christo deposto di Croce, con la B. V. e Nicodemo: opera esqui-

quisita di Gio: Battista Zilotti, ma, perche fù già in pericolo d'esser rubato le Madri lo tengono in monastero; però nella loro solennità, che è il giorno del Corpus Domini lo pongono in Chiesa, e poi lo ritornano al Monasterio.

Chiesa di S. Chiara, vicina alla Porta di S. Croce, oue erano li Padri Cruciferi, hora delle Signore Dismesse.

SOpra la prima Tauola, à mano sinistra, entrando in Chiesa, si vede Christo morto in braccio al Padre Eterno, con lo spirito santo, & Angeli sopra le nubi; & à basso sul piano s. Pietro, e s. Paolo: opera di Carletto Caliari esquisita figliuolo del gran Paolo Veronese.

L'altra Tauola, al dirimpetto della detta, contiene s. Giouanni, che batteza Christo, con diuersi Angeli: opera dello stesso Carletto Caliari.

L'altro altare, oue si vede Christo deposto di Croce, sostenuto da Giosesso abarimattia con la B. Vergine, tramortita, e le altre Marie è opera preciosa di Giacomo Bassano.

La

La Scoletta di S. Barbara, sopra il Cimiterio di S. Croce.

ENtrando in Chiesa à mano sinistra, si vede la Tauola dell'altare, che contiene la B.V. col Bambino nel seno : à mano sinistra s. Gotardo vestito da Vescouo, & alla destra s. Giobbe impiagato : opera di Bartolomeo Montagna; All'incontro della detta v'è vn altra Tauola d'altare, fatta à tempra, & euui vn santo, con diuersi fiori alla mano : Auttore antico.

La Tauola dell'altar maggiore contiene la B.V. sedente con il Bambino in braccio con vn garofolo in mano: alla destra s. Barbara, che tiene vna mano sopra vn Castello, & hà nell'altra mano vna palma; & à mano sinistra s. Helena con la Croce, con bel paese : opera di maniera di Benuenuto da Garofalo.

Andiamo fuori di questa Porta di Santa Croce, e per il Nobil stradone de P.P. Capucini, introduciamosi alla loro Chiesa.

ENtrando in Chiesa à mano sinistra, la seconda Tauola rappresen-

ſenta il Bambino Gieſù, viſitato da Paſtori, con la B.V. San Gioſeffo, & in aria Angeletti : opera di Aleſſandro Maganza.

La Tauola dell' altar maggiore rappreſenta in aria la B.V. con il Bãbino in braccio poſta à ſedere ſopra le nubi, con Angeletti, & due Angeli, che ſuſtentano la Città di Vicenza; & à baſſo s. Giouanni Battiſta, che predica à molta gente coſi huomini, come donne : & in fondo due Ritratti; opera di buon guſto del Creara Veroneſe, e da i lati di detto altare vi ſono ſopra due portelle, la naſcita di s.Gio:Battiſta e la morte : opere dello ſteſſo Creara.

Et più à baſſo vi ſono due quadri, quello alla deſtra contiene Chriſto morto ſoſtenuto da due ſanti, che ſono s. Franceſco, e s.Antonio; l'altro alla ſiniſtra contiene s. Franceſco in eſtaſi, con tre Angeli, che lo ſoſtentano, queſti due ſono del Padre Semplice Veroneſe Capucino.

Dalle parti nel difuori del detto altare ſono due quadri : vno alla deſtra, cioè con s. Franceſco opera de Maganzi ; l'altro alla ſiniſtra con il Beato Felice, à cui apparue la B. V.

con

con il Bambino: opera di Francesco Maffei.

Subito dentrò della porta del Monasterio, vn quadro della B.V. con il Bambino in braccio, & il Beato Felice, con altri Angeletti è opera del Padre Semplice Capucino.

Nella Sacrestia euui vn quadro, con la B.V. che tiene giunte le mani: opera diuota.

Veduta la Chiesa sudetta, ritorniamo à dietro, per la poca Campagna detta le fornaci, & ariueremo alla Chiesa di S. Felice P.P. Benedittini.

A Mano sinistra, entrando in Chiesa, la prima Tauola d'Altare dimostra in aria tre Santi Vito, Modesto, e Cressenzia, à basso il Tiranno, che gli fece martirizare, e si vedono stesi al piano li loro corpi: opera di Giulio Carpioni.

La Tauola del secondo altare dimostra s. Floriano martire, che viene gettato in vn Fiume da Manigoldi, con vna pietra al collo; & in aria Angeletti, con la palma del martirio: opera di Giulio Carpioni.

Nella Capella del Santissimo, alla destra dell'Altar maggiore, la Tauola

la contiene il Padre Eterno con lo spirito santo & vn Choro d'Angeli, che suonano varij stromenti; & a basso s. Carlo, e s. Benedetto: opera di Francesoo Maffei.

Nell'altar della Capella maggiore, la Tauola con la B.V. incoronata dal Padre, e del Figlio, con varij Angeletti; & à basso nel mezo s. Gregorio Pontefice, e dalle parti s. Benedetto, & altro santo della Religione è opera di Pietro Damini da Castel Franco.

Il Volto della detta Capella è dipinto à fresco, con lo spirito santo nel mezo, & infinità d'Angeletti d'intorno, & altri Angeli sedenti sopra balaustri, che tengono diuersi simboli nelle mani, con due Statue di giallo, in giallo: e sopra la facciata del detto Volto la B.V. Annonciata, con l'assistenza dello spirito santo: opera così ben pennelleggiata, che rende ammirazione à i più intendenti, dando infinità de lodi à Giulio Carpioni che n'è l'auttore. L'Architettura è di Gioseffo Brissiano.

L'Altare nella Capella, alla sinistra del maggiore, contiene s. Marco; e dalle parti alcuni Infermi: opera di Pie-

Pietro Ricchi Luchese.

Il primo Altare, alla ſiniſtra, per vſcir di Chieſa, contiene la ſtragge, de gli Innocenti: concerto abbondãte, con due Angeletti in aria: opera di Giulio Carpioni.

Il ſecondo altare doppo queſto dimoſtra quattro ſante martire, cioè Caſſia, Innocenzia, Gaudenzia, e Neofita: in aria, & in terra diuerſi Angeletti, con ghirlande de fiori, & altri, che ſuonano: opera di Giulio Carpioni rara.

Nell'Atrio della Sacreſtia vi ſono quattro Tauole dipinte appunto ſopra tauole, che ſoleuano eſſer prima in Chieſa, doue poi ſono ſtate poſte quelle del Carpioni, e ſono li ſteſſi concetti, e ſanti, che in quelle del Carpioni: opera di Bartolomeo Montagna coſe rare, e più ſe ſi può dire.

Refettorio.

NElla facciata entrando dentro, ſi vede s. Benedetto, s. Felice, s. Fortunato, s. Giouanni Battiſta, e s. Giorgio, con Cherubini in aria: opera di Aleſſandro Maganza.

Nell'vſcire, ſopra la porta, la B.V.

in

in Paradiso, con quattro sante, cioè Gaudenzia, Innocenzia, Crescenzia, e Neofita, e molta Gloria d'Angeli, e Cherubini: opera di Alessandro Maganza.

Chiesa di S. Valentino Ospitale de Mendicanti.

LA facciata della Chiesa è dipinta à fresco, & hà nel mezo la B. V. col Figlio morto nelle braccia; e dalle parti, alla destra, s. Valentino, alla sinistra s. Girolamo: opera d'Alessandro Maganza di gran lode.

Entrando in Chiesa, à mano sinistra, sopra la porta, vedesi la B. V. ascender al Cielo; e nel piano gli Apostoli: opera di buon gusto della scuola del Palma.

La Tauola dell'Altare maggiore contiene la B. V. col Bambino sopra le nubi, & à basso s. Valentino, con vna quantità d'Infermi, che lo pregano di salute: huomini, donne, e Bambini: opera delle singolari di Alessandro Maganza.

Chiesa di S. Bono Ospital de Peregrini.

LA Tauola alla destra dell'altar maggiore, rappresenta la B. V. col

col Bambino, ſedente maeſtoſa, alla deſtra s. Paolo, alla ſiniſtra s. Bouo: opera di Giouanni Speranza.

Alla ſiniſtra dell'altar maggiore la Tauola con la B.V. il Bambino ſopra le nubi, & al piano alla deſtra s. Girolamo, alla ſiniſtra s. Giouanni Euangeliſta è opera di Gio: Antonio de i Tozzi del 1524.

Il detto Hoſpitale dà ricetto per vna notte à Peregrini di paſſaggio.

Segue la Chieſa de Padri Riformati, vicini alla porta del Caſtelo, & à Campo Marzo.

ENntrando in Chieſa l'altare à mano ſiniſtra, contiene la B.V. in aria, & à baſſo s. Giouanni Euangeliſta: opera di Franceſco Ruſchi.

La Tauola dell'altar maggiore, con s. Gioſeffo nel mezo, che tiene nelle braccia il Bambino Gieſù, e lo porge alla B.V. inginocchiata, & in aria vn Angelo, con molti Angeletti, e Cherubini, è opera di Franceſco Maffei.

Dalle parti del detto altare diuerſe Hiſtorie della Paſſione di Chriſto: ſono opere di Fortunio Parmigiano.

L'altro altare alla ſiniſtra, nell'

vſcir

vſcir di Chieſa, contiene s. Antonio di Padoua, che tiene noſtro Signore Bambino ſopra vn libro con diuerſi Angeli: opera di Franceſco Maffei.

Nel Choro la Tauola d'Altar contiene s. Giouanni Battiſta, che batteza Chriſto, con il Padre Eterno in aria, e lo ſpirito ſanto, con alcuni Angeli; opera rara di Franceſco Maffei.

Sopra due portelle, due ſanti Veſcoui con vn Angeletto per vno, e la B. V. è opera del Caualier Carlo Ridolfi Vicentino.

Nell'Oratorio euui la Tauola dell'altar con la B. V. & il Bambino, con due Angeli di ſopra; opera di Porfirio Moretti.

Nell'Refettorio la cena di Chriſto, con gli Apoſtoli, è opera di Cornelio Roſman Olandeſe.

Entriamo per la Porta del Caſtello.

VOltamoſi à dietro, che ſopra la facciata di dentro, di detta Porta, ſi vede à freſco dipinta la B. V. col Bambino, alcuni Angeletti con li Santi Carlo, e Franceſco; opera di Franceſco Maffei.

Ma ſubito entro della detta Porta ſi tro-

ſi troua entrando nella ſtrada Reggia; detta ſtrada grande v'è la Caſa Illuſtriſſima Tiene.

La facciata della quale è tutta dipinta da Battiſta del Moro Veroneſe, e prima ha quatro partimenti, che à due, à due contengono vna fauola, nelli primi due ſi vede il Cielo de' Numi con Gioue, che fulmina i Giganti, & à baſſo eſſi giganti fulminati, ignudi, di forme molto robuſte, e fiere, e carnoſe. Dall'altra parte, alla ſiniſtra, negli altri due partimenti ſi vede al diſopra la caduta di Fetõte, & à baſſo le Sorelle, che ſi cõuertono in Piope, con il Fiume Pò; Queſto veramẽte in particolare, è vn Ignudo di gran maeſtria. Euui poi vn fregio di chiaro oſcuro, con figure che ſi appogiono ſopra le fineſtre, e ſei ſtatue in piedi pure di chiaro oſcuro, che formano diuerſe Deità: in ſomma opera tutta rara, e precioſa.

Caſa dell'Eccellentiſſimo Giuſeppe Rada Giuriſconſulto.

LA detta Caſa dunque contiene due facciate, la prima è dalla parte della ſtrada del Capitano, che

si vede tutta dipinta, con historie diuerse, e statue di chiaro oscuro di giallo, in giallo, con bellissimi ripartimenti & più abbasso varij Bambini di robusta gradezza però, che sostengono varij stromenti Marciali, come à dire trombe, tamburini, Insegne, Trofei, e cose simili sotto il tetto, e sotto le finestre Puttini con festoni coloriti, sicome dall'altra facciata, alla parte del Nolo si vedono gran quãtità de cose simili, e di così esquisita freschezza di dipingere, che più non si può dire, e quello che rende merauiglia è che questo Auttore nominato Tognone, seruendo per manuale, e portator da calce, mentre Gio:Battista Zilotti dipingeua il Mõte di Pietà (come abbiã vedute anco quelle merauiglie) inuogliato di quella Virtù, supplicò il Zilotti di qualche insegnamento, & hebbe così buon giudicio, e naturalezza tale, che si fece quel grand'huomo che egli si vede.

TAVOLA

Delle Pitture nominate nella detta Opera.

Chie;

di

IL FINE.